

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 30 SETTEMBRE 1999

N. 101

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

### SOMMARIO

#### PARTE SECONDA

##### *Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 1999, n. 1247

**Muro Leccese (Le) - LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98. Accordo di Programma per la realizzazione di un opificio per la produzione integrata nel settore dell'alluminio da parte del Consorzio "Consal".**

Pag. 5724

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1331

**Criteri per la destinazione e l'utilizzo dei fondi pervenuti alla Regione Puglia nell'anno 1998 ai sensi del comma 24 art. 3 L. 549/95 e art. 7 L.R. 13/96. Impegno di spesa dell'importo di L. 6.300.000.000 sul cap. 0611087 Residui di stanziamento 1998.**

Pag. 5728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1340

**Reg. (CEE) n. 822/87, così come modificato dall'art. 1) del Reg. (CE) n. 1627/98. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di autorizzazione**

**all'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC).**

Pag. 5732

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1353

**Localizzazione interventi di ERP con fondi rivenienti dall'alienazione degli alloggi dello IACP di Bari per gli anni 1996 e 1997. Legge n. 560/93.**

Pag. 5736

##### *Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 27 settembre 1999, n. 24

**Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

Pag. 5737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 settembre 1999, n. 109

**Procedure di V.I.A. - Soc. Medico Leonardo & Figli s.n.c. Monipoli - Discarica II A in località C. da "Grotta dell'Acqua" Monipoli.**

Pag. 5746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 settembre 1999, n. 110  
**Ditta CO.GE.SER. via G. Francia 32/34 - Trani - Discarica II A in agro di Bisceglie - procedure di V.I.A.**  
 Pag. 5747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 10 settembre 1999, n. 229  
**Concorso pubblico per il conferimento di Sedi Farmaceutiche in Provincia di Bari bandito con DPGR n. 432/90 e successive modificazioni. Recepimento Sentenza TAR Puglia n. 371/97.**  
 Pag. 5747

**Concorsi, Appalti e Avvisi**

**CONCORSI**

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)  
**Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.**  
 Pag. 5748

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Ostetricia e Ginecologia.**  
 Pag. 5748

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa di Medicina trasfessionale.**  
 Pag. 5752

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa di Geriatria.**  
 Pag. 5753

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica c/o il P.O. di Monopoli.**  
 Pag. 5754

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso pubblico per Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'urgenza e d'urgenza.**  
 Pag. 5755

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Avviso pubblico per Dirigente Medico I livello disciplina Otorinolaringoiatria.**  
 Pag. 5756

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica. Riapertura termini.**  
 Pag. 5757

A.U.S.L. LE/1 LECCE  
**Concorso pubblico per n. 5 posti di Terapista della riabilitazione.**  
 Pag. 5757

A.U.S.L. LE/1 LECCE  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Logopedista. Riapertura termini.**  
 Pag. 5760

A.U.S.L. TA/1 TARANTO  
**Avviso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Medico II livello disciplina Organizzazione Servizi Sanitari di Base. Riapertura termini.**  
 Pag. 5763

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI  
**Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Dirigente Sanitario Divisione Neurologia.**  
 Pag. 5766

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI  
**Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.**  
 Pag. 5768

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Sanitario disciplina Malattie apparato respiratorio. Graduatoria.**  
 Pag. 5768

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE  
**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico II livello disciplina Neurochirurgia.**  
 Pag. 5769

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)  
**Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiologia.**  
 Pag. 5771

I.A.C.P. TARANTO  
**Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Avvocato.**  
 Pag. 5771

I.A.C.P. TARANTO  
**Bando di concorso pubblico per n. 23 posti di Area Amministrativo/contabile.**  
 Pag. 5774

I.A.C.P. TARANTO  
**Bando di concorso pubblico per n. 7 posti di Area Tecnica.**  
 Pag. 5780

OSPEDALE ONCOLOGICO BARI  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente sanitario I livello diverse discipline.**  
 Pag. 5785

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)  
**Bando di concorso di ideazione dell'emblema del Parco.**  
 Pag. 5788

**APPALTI**

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)  
**Avviso di pubblico incanto lavori di completamento infrastrutturazione zona PIP.**  
 Pag. 5789

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)  
**Avviso di aggiudicazione appalto servizi gestione rifiuti e igiene ambientale.**  
 Pag. 5789

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)  
**Avviso di asta pubblica lavori potenziamento rete idrica.**

Pag. 5790

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)  
**Avviso di deposito Piano lottizzazione zona C2.**

Pag. 5790

COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)  
**Avviso di deposito Piano lottizzazione zona C2.**

Pag. 5790

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE (Bari)  
**Avviso di gara fornitura specialità medicinali, emoderivati e galenici.**

Pag. 5790

PROVVEDITORATO OO.PP. BARI  
**Avviso di gara lavori ristrutturazione casa circondariale di Bari.**

Pag. 5791

SEAP BARI  
**Avviso di gara lavori riqualificazione infrastrutture di volo aeroporto di Foggia.**

Pag. 5792

SEAP BARI  
**Avviso di gara lavori riattamento aviorimesse aeroporto di Foggia.**

Pag. 5794

SEAP BARI  
**Avviso di gara lavori ripristino aerostazione passeggeri aeroporto di Foggia.**

Pag. 5795

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 settembre 1999, n. 1247

**Muro Leccese (Le) - LL.RR. n. 34/94 e n. 8/98. Accordo di Programma per la realizzazione di un opificio per la produzione integrata nel settore dell'alluminio da parte del Consorzio "Consal".**

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata FIORENTINO sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

«La legge regionale 19 Dicembre 1994 n. 34 "Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale" così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel settore produttivo, industriale, artigianale turistico ed alberghiero consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990 n. 142 di un Accordo di Programma, per la realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta Regionale, è ammissibile solo nel caso in cui lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali e/o artigianali, turistiche e alberghiere.

In attuazione delle citate disposizioni di Legge, l'Assessore delegato del Sindaco del Comune di Muro Leccese ha richiesto al Presidente della G.R. la definizione di un "Accordo di Programma per la realizzazione da parte della Ditta "Consal" di un opificio per la produzione integrata dell'alluminio con l'impiego di 99 addetti, inviando, con nota 3683 del 24-05-1999 gli elaborati connessi all'intervento, previo presa d'atto da parte della GM n. 213 del 22-5-1999".

Dall'esame degli altri atti trasmessi, si evince che l'intervento proposto interessa un'area della superficie di circa mq. 35.000 al lordo della aree da cedere ai sensi del D.M. 1444/68.

La zona su cui ricade l'intervento risulta tipizzata zona agricola E2 dal P.F. vigente.

Detta area individuata in catasto al FG. 16 particelle n. 71b, 73, 74 risulta ubicata a ridosso della strada statale 275 Lecce - Leuca.

L'insediamento è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistici:

- Superficie del lotto: mq. 35.000;
- Superficie coperta dai capannoni e relativi servizi ed uffici: mq. 10.309;
- Altezza massima: mt. 8,00;
- Volume Capannoni: mc. 82.475;
- Viabilità e parcheggi interni: mq. 15.881;
- Superficie verde previsto: mq. 4470;
- Indice territoriale: 2,36 mc./mq.;
- Indice fondiario: 2,69 mc./mq.;
- Area a standards 10% della superficie totale: mq. 4.340;
- Rapporto di copertura 29,45%.

Per l'area in questione la vicinanza alla strada statale 275 Lecce-Leuca costituisce una condizione di notevole importanza per i flussi commerciali.

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle citate L.R. n. 34/94 e n. 8/98, ai fini della ammissibilità dell'intervento alla stipula di apposito Accordo di Programma, dagli atti trasmessi dal Comune di Muro Leccese risulta quanto segue:

- 1) l'attività del complesso comporterà, a regime, l'utilizzo di mano d'opera non inferiore alle 99 unità;
- 2) dalle certificazioni del Dirigente l'UT. datata 21-05-1999 si evince testualmente:

- Il Comune di Muro Leccese è dotato di Programma di Fabbricazione annesso al Regolamento Edilizio, approvato dal Presidente della Giunta Regionale con provvedimento n. 630 del 16-03-1977, e successiva variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 4807 del 3-08-1979;
- Con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 900 del 19-03-1996, è stata approvata la Variante al P. di F. per l'individuazione di un'area P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi);
- Con deliberazione Consiliare n. 42 del 1-08-1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato in via definitiva il Piano Insediamenti Produttivi, comprendente n. 10 lotti, già tutti assegnati - in diritto di proprietà - alle varie imprese operanti in questo Comune;
- In conseguenza, allo stato attuale, questo Comune è privo di aree giuridicamente efficaci e tali da consentire la realizzazione di interventi di cui all'Accordo di Programma presentato dal Consorzio di imprese "CONSAL";
- La documentazione tecnica allegata all'istanza presentata dal legale rappresentante del "CONSAL" - con sede in Maglie - sig. RUGGERI Salvatore, acquisita agli atti del Comune in data 18-05-1999, prot. n. 3576, risulta conforme alle vigenti disposizioni di legge;
- L'intervento proposto viene realizzato in zona "E2" (Verde Agricolo del vigente Programma di Fabbricazione);
- L'area oggetto d'intervento è priva di qualsiasi vincolo (ambientale, paesaggistico, idrogeologico, storico-culturale, boschivo, ecc.) e non ricade in zona sismica;

- Il costo delle opere di urbanizzazione primaria e le aree per la realizzazione delle urbanizzazioni secondarie risulta congruo;
- Ai fini del successivo rilascio della concessione edilizia sono stati rispettati i parametri e standards urbanistici previsti nelle norme di attuazione delle zone "D" (Piani Insediamenti Produttivi) del vigente Programma di Fabbricazione;
- In merito alla proposta di cui trattasi, la Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 21-05-1999, verbale n. 7/11, ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico;

3) dalla documentazione trasmessa, risulta inoltre inviata, copia degli atti all'ANAS Ente Nazionale per le strade - compartimento della viabilità della Puglia - per l'esecuzione delle opere di accesso, delle SS. 275 Lecce - Leuca all'insediamento in questione.

In relazione a quanto sopra rappresentato si ritiene che per l'intervento progettato dalla "Consal" sussistono tutte le condizioni previste dalle ll.rr. n. 34/98 e n. 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento stesso con ritipizzazione dell'area, da zona agricola a zona per impianto produttivo di tipo industriale, con gli indici e parametri urbanistico-edilizi come rivenienti dal progetto in atti ed innanzi riportati, rilevandosi che la localizzazione dello stesso intervento non interferisce con la pianificazione Comunale né con ipotesi di assetto del territorio a livello Regionale e che lo strumento urbanistico generale vigente (P.F.) non prevede né dispone di aree specificatamente destinate all'insediamento in questione.

L'intervento dovrà essere comunque subordinato alle seguenti condizioni:

1. Obbligo da parte del Consorzio "Consal" di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue e del relativo impianto terminale di depurazione in conformità della legge 319/76 e successive modifiche ed integrazioni, del Reg. 03-11-1989 n. 2, nonché delle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento.
2. La previsione di idonea e formale garanzia da parte della "Consal" in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali (99 addetti) previsti e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna unità lavorativa prevista nel pieno occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile, essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, la stessa garanzia sarà aumentata in misura corri-

spondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta Comunale decorso 6 mesi dalla scadenza medesima. La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi a carico della ditta proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella delibera con la quale il Consiglio Comunale di Muro Leccese ratificherà il presente accordo di programma.

3. Per quanto riguarda le aree destinate a standards urbanistici vale quanto disposto dal D.M. n. 1444/88 art. 5 punto 1 e secondo le previsioni progettuali, (mq. 4340).
4. Acquisizione del parere dell'ANAS sulla esecuzione delle opere di accesso della SS. 275 Lecce-Leuca.

L'intervento comporta come già detto variante allo strumento urbanistico vigente e pertanto L'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 27 - 5° comma della legge n. 142/90, dal Consiglio Comunale entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con proprio decreto dal Presidente della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi si ritiene che la G.R., in attuazione della l.r. n. 34 del 19-12-1994 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di Muro Leccese.

Il citato Accordo di Programma potrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento».

Infine si dà atto, sulla scorta degli atti d'Ufficio (PUTT/PBA) e come dichiarato nella relazione tecnica progettuale, che i terreni interessati dall'intervento non risultano gravati da vincoli di uso civico e pertanto non sono applicabili le disposizioni della l.r. n. 7/98.

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° DELLA L.R. 7/97 punto e).**

**"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".**

**"NON COMPORTA ALCUN MUTAMENTO QUALITATIVO O QUANTITATIVO DI ENTRATA O DI SPESA NÉ A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE NÉ A CARICO DEGLI ENTI PER I CUI DEBITI, I CREDITORI POTREBBERO RIVALERSI SULLA REGIONE".**

**L'ASSESSORE RELATORE SULLA SCORTA DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE COME INNANZI ILLUSTRATE PROPONE ALLA GIUNTA L'ADOZIONE DEL CONSEGUENTE ATTO FINALE.**

## LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal dirigente del Settore.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di AUTORIZZARE, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 integrata e modificata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di Muro Leccese per la realizzazione, in variante al P.d.F. vigente da parte della "Consal" di un opificio per la produzione integrata nel settore dell'alluminio nel territorio Comunale di Muro Leccese.
- Di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta regionale Prof. Salvatore DISTASO e il Comune di Muro Leccese rappresentato dall'Assessore delegato dal Sindaco pro-tempore . . . . . in attuazione della l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 per la realizzazione di un complesso produttivo a carattere industriale nel Comune di Muro Leccese da parte del Consorzio d'Impresa "CONSAL".

**PREMESSO:**

- a) che la l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo a carattere industriale, artigianale, turistico ed alberghiero i Sindaci dei Comuni interessati possono chiedere al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un "Accordo di Programma" ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990 n. 142 per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;
- b) che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficaci e sia indispensabile l'ampliamento di strutture esi-

stenti in aree contigue non destinate alle attività industriali, artigianali, turistici ed alberghiero;

- c) che, ai sensi del quarto e quinto comma del richiamato art. 27 della legge 8 Giugno 1990, 142, l'Accordo di Programma se adottato con Decreto del Presidente della Regione e ratificato nei successivi 30 giorni dal Consiglio Comunale, determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

**CONSIDERATO**

- a) che il Consorzio "CONSAL" con sede in Maglie ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di Muro Leccese di un complesso produttivo - industriale destinato alla produzione integrata nel settore dell'alluminio;
- b) che in assenza di aree idonee nel vigente strumento urbanistico, l'Assessore delegato dal Sindaco del Comune di Muro Leccese ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale la definizione, in attuazione delle citate l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 e l.r. n. 8 del 28-01-1998, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione del complesso produttivo - industriale da parte della "CONSAL" con reperimento di area idonea in variante al P.d.F. vigente;

**PRESO ATTO**

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco di Muro Leccese:

- a) che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Muro Leccese non prevede né dispone di aree idonee, con destinazione specifica per la realizzazione dell'insediamento programmato dalla "CONSAL" e pertanto è stata individuata apposita area dell'estensione di circa 35.000 mq. al lordo delle aree da cedere ai sensi del D.M. n. 1444/68, con destinazione a zona "agricola E2" nel vigente P.d.F. vigente;
- b) che l'area individuata, risulta essere censita in catasto terreni in agro di Muro Leccese al foglio n. 16 particelle n. 71b 73 e 74, tale area è posizionata a ridosso della Statale 275 Lecce-Leuca;
- c) che dalla certificazione del dirigente dell'U.T.C. datata 21-05-1999, in atti, si evince che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta ad alcun tipo di vincolo (paesaggistico, idrogeologico, ecc.);
- d) che la "CONSAL" si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria necessarie per l'insediamento unitario del complesso produttivo e ha assicurato l'occupazione a regime nell'attività produttiva di un numero di addetti pari a 99 unità.

**VISTA**

la deliberazione n. . . . . del . . . . . con la quale la G.R. ha autorizzato il Presidente della G.R. alla sottoscrizione della Accordo di Programma chiesto dall'Assessore delegato dal Sindaco di Muro Leccese ai sensi della citata l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 per la realizzazione dell'intervento da parte della "CONSAL".

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

le parti come sopra costituite convengono quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

2. in attuazione della l.r. 19 Dicembre 1994 n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998, la Regione Puglia e il Comune di Muro Leccese con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della "CONSAL" di un opificio per la produzione integrativa dell'alluminio nel Comune di Muro Leccese in variante al vigente strumento urbanistico. Il complesso, a carattere industriale, ricade in zona agricola "E2" nel vigente strumento urbanistico del Comune di Muro Leccese. Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento, al presente Accordo di Programma vengono allegati i seguenti elaborati grafici:

- 1) TAV. n. 1 - Programma di fabbricazione;
- 2) TAV. n. 2 - Stralcio catastale;
- 3) TAV. n. 3 - Stato di fatto - stralcio aereofotogrammetrico;
- 4) TAV. n. 4 - Variante P.F., Stralcio aereofotogrammetrico;
- 5) TAV. n. 5a - Variante P.F., elaborato di dettaglio;
- 6) TAV. n. 5b - Variante P.F., dimostrazioni superficiali;
- 7) TAV. n. 6a - Studio tipologico;
- 8) TAV. n. 6b - Studio tipologico - intervento verniciatura;
- 9) TAV. n. 6c - Studio tipologico - assemblaggio - taglio termico - lavorazione-lamiere;
- 10) TAV. n. 7 Relazione tecnica illustrativa;

3. Per quanto riguarda le aree da destinare a spazio pubblico, parcheggio e attività collettive da cedere al Comune, secondo disposto dell'art. 5 punto 1 del D.M. n. 1444/68, le stesse ammontano a mq. 4340 come da indicazione planimetrica (Tav. n. 5b).

La "CONSAL" inoltre, dovrà assicurare l'esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alla viabilità di accesso all'area, area a parcheggio, reti servizi con relativi allacciamenti, rete di smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione in conformità alle leggi vigenti.

4. La concessione edilizia è subordinata alla stipula, tra il Comune di Muro Leccese e la "Consal", di apposita convenzione diretta a disciplinare:

- a) quanto previsto dalla legislazione urbanistica vigente in materia specifica;
- b) l'obbligo del soggetto proponente, di realizzare a propria cura e spese tutte la infrastruttura necessarie a dotare la zona della indispensabili opere di urbanizzazione primaria relative all'insediamento come sopra precisate;
- c) il divieto per la "CONSAL" di alienare l'area interessata dal programma prima della sua edificazione;

d) obbligo anche mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia, di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti in progetto e di non modificare la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a cinque anni dall'avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata, per il quinquennio e per ciascuna unità lavorativa prevista nel piano occupazionale, al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile, essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessori delle opere oggetto di C.E.. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta Comunale decorso 6 mesi dalla scadenza medesima. La relativa convenzione contenente tutti gli obblighi a carico della ditta proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella delibera con la quale il Consiglio Comunale di Muro Leccese ratificherà il presente accordo di programma.

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 quarto comma della legge 8 Giugno 1990 n. 142 le determinazioni assunte con il presente Accordo di Programma costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Comune di Muro Leccese. Resta inteso che l'efficacia del presente Accordo di Programma è condizionata alla ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Muro Leccese entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 47 terzo comma della citata legge 142 del 1990. Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico vigente.

6. Nell'eventualità il soggetto proponente non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione realizzato, il presente Accordo di Programma si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.

7. Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il Comune di Muro Leccese rilascerà alla "Consal" la Concessione Edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza.

8. Il presente Accordo di Programma ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione Regionale, né a carico dell'Amministrazione Comunale.

9. Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente

l'intervento, che dalla Civica Amministrazione con la delibera di Consiglio Comunale di ratifica del presente Accordo di Programma. Il Comune di Muro Leccese provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di Programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

10. Ai sensi del sesto comma dell'art. 27 della legge n. 142/90 e dell'art. 5 della l.r. n. 4/95, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore Regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Muro Leccese o suo delegato.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

*Bari, lì*

L'Assessore delegato  
dal Sindaco  
del Comune di Muro Leccese

Il Presidente  
della Regione Puglia  
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
21 settembre 1999, n. 1331

**Criteri per la destinazione e l'utilizzo dei fondi pervenuti alla Regione Puglia nell'anno 1998 ai sensi del comma 24 art. 3 L. 549/95 e art. 7 L.R. 13/96. Impegno di spesa dell'importo di L. 6.300.000.000 sul cap. 0611087 Residui di stanziamento 1998.**

L'Assessore all'Ambiente, Mattia Mincuzzi, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Rifiuti, confermata dal dirigente dello stesso, riferisce quanto segue:

L'art. 7, comma 1 L.R. 13/96 prevede che la Giunta Regionale, con propria deliberazione, stabilisca ogni anno i criteri per la destinazione e l'utilizzo dei fondi pervenuti alla Regione Puglia ai sensi del comma 27, art. 3 L. 549/95, relativi alla tassa per il conferimento dei rifiuti in discarica, per il finanziamento delle attività di recupero e raccolta differenziata.

Lo stesso articolo, al comma 3 dispone che i criteri siano proposti alla Giunta Regionale da una apposita Commissione Tecnica nominata dall'Assessore all'Ambiente.

La Commissione, riunitasi nei giorni 14 Giugno e 16 Luglio 1999, a seguito di regolare convocazione del presidente al fine di individuare i criteri di ripartizione territoriale delle risorse disponibili e quelli relativi alla destinazione, utilizzo e valutazione delle istanze che saranno inoltrate dagli enti locali, indivi-

duati quali unici soggetti proponenti, ha concluso i lavori con le seguenti indicazioni tese a favorire la più corretta gestione dei rifiuti urbani e lo sviluppo delle attività di raccolta differenziata nella Regione:

1) La ripartizione tra i territori provinciali dei fondi disponibili è effettuata applicando i coefficienti già individuati nella deliberazione di Giunta Regionale 6492 del 5-08-1997 e così definiti:

- Provincia di Bari 28,5%
- Provincia di Brindisi 11,0%
- Provincia di Foggia 27,0%
- Provincia di Lecce 18,0%
- Provincia di Taranto 15,5%;

2) Le istanze di finanziamento da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., da parte dei Comuni, così come previsto al comma 2 art. 7 L.R. 13/96, dovranno essere di due distinte tipologie:

- a) Piazzole di stoccaggio a servizio di più comuni, per l'accumulo dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli domiciliari dismessi e per le frazioni di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate. Tale accumulo è funzionale a ridurre i costi di trasporto dei suddetti materiali alle rispettive destinazioni finali, rappresentate dai centri di prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, in fase di realizzazione in attuazione del programma di emergenza del Commissario Delegato, ovvero in altri centri specializzati per il trattamento dei beni durevoli;
- b) Isole ecologiche, comunali per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata in funzione dell'applicazione della riduzione delle tariffe per i cittadini che assicurano il conferimento differenziato dei rifiuti;

3) I requisiti di finanziabilità di ciascun tipo di intervento sono i seguenti:

- Sia le piazzole di stoccaggio che le isole ecologiche devono essere realizzate su aree già di proprietà comunale o che comunque non comportano oneri di acquisizione delle stesse da parte dei comuni;
- Le piazzole di stoccaggio, a servizio di più comuni, devono essere realizzate in aree che distano almeno 30 (trenta) Km. dai centri di prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, in fase di realizzazione in attuazione del programma di emergenza del commissario delegato;
- Le isole ecologiche devono prevedere sistemi che consentano la quantificazione dei rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata dai singoli cittadini o dai singoli nuclei familiari, per l'applicazione delle riduzioni tariffarie previste per legge;
- Il limite minimo di cofinanziamento è fissato nella misura del 30% dell'investimento;
- Il comune proponente non deve risultare già beneficiario di altro finanziamento pubblico regionale imputato sul medesimo capitolo di spesa e del Commissario delegato per interventi di Raccolta Diffe-



renziata (è richiesta una specifica dichiarazione del Sindaco nel cui territorio ricade l'intervento).

4) Sono ritenute finanziabili le spese inerenti all'attrezzamento delle aree relativamente ai lavori di pavimentazione, recinzione e realizzazione di tettoie, macchinari ed apparecchiature (incluse le spese per gli eventuali apparati informatici - hardware e software - previsti progettualmente);

Risultano esclusi gli oneri relativi alla gestione del personale ed ai consumi.

Il Settore Finanze, con nota n. 20/1771/F del 27-04-1999, ha comunicato che sull'intero gettito delle risorse finanziarie pervenute alla Regione nell'anno 1998 in applicazione dell'art. 3 comma 24 L. 549/95, la quota pari al 20%, destinata al finanziamento di attività di recupero e raccolta differenziata ai sensi dell'art. 7 L.R. 13/96, ammonta a L. 6.716.739.997. A fronte di tale entrata risulta un residuo di stanziamento pari a L. 6.300.000.000 sul relativo capitolo del Bilancio di previsione 1998.

Su tale stanziamento disponibile, assegnato a ciascun ambito provinciale secondo i coefficienti di ripartizione in premessa indicati, sarà destinato il 50% alla realizzazione delle piazzole di stoccaggio ed il 50% alla realizzazione delle isole ecologiche.

Al fine di assicurare la piena utilizzazione delle risorse assegnate a ciascun ambito provinciale si potrà prevedere una eventuale diversa ripartizione delle risorse assegnate alle due diverse tipologie di intervento, ove le graduatorie per ciascun ambito provinciale e per ciascun intervento non risultino utili a coprire l'intera disponibilità finanziaria per carenza di istanze ammissibili.

In subordine, ove si verifichi l'impossibilità di utilizzazione delle risorse in uno o più ambiti provinciali, per carenza complessiva di istanze ammissibili, sarà comunque assicurata la piena utilizzazione delle risorse regionali attraverso la destinazione delle stesse agli altri ambiti provinciali.

Per ogni ambito provinciale saranno valutate le istanze ritenute ammissibili secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, e redatte due diverse graduatorie riferite ai due diversi interventi.

Per la formulazione della graduatoria tra le diverse istanze ammissibili, a parità di punteggio sarà ritenuta prioritaria l'istanza che prevede il minore contributo finanziario regionale e, in caso di ulteriore parità, quella che prevede il minore investimento complessivo.

Il finanziamento concesso ad ogni singola iniziativa sarà erogato a titolo di anticipazione nella misura dell'80% del costo del finanziamento accordato secondo i criteri sopra menzionati, mentre la restante quota del 20% sarà erogata ad avvenuta presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute e relativa verifica dell'Ufficio Regionale Riscontro e Rendicontazione.

Sulla base di quanto innanzi riferito si propone di approvare i criteri di ripartizione territoriale, gli inter-

venti ammissibili a finanziamento, le modalità e gli elementi di valutazione e formulazione delle graduatorie, le modalità di erogazione dei finanziamenti, così come proposto dalla Commissione tecnica.

Rilevato che l'art. 15 L.R. 5/97 impone che il gettito derivante dall'applicazione del tributo speciale ex art. 3 comma 27 L. 549/95 debba essere destinato ad interventi per l'obiettivo della minore produzione dei rifiuti, ne consegue che i fondi introitati debbano essere considerati a destinazione vincolata.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI: IMPEGNARE LA SOMMA DI L. 6.300.000.000 SUL CAP. 0611087 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 1999 RESIDUI DI STANZIAMENTO 1998 A FAVORE DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, IN QUANTO INDIVIDUATI DALL'ART. 7 L.R. 13/96 QUALI UNICI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI, RISERVANDOSI CON SUCCESSIVO ATTO DI INDICARE SPECIFICAMENTE I SOGGETTI BENEFICIARI, DOPO L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI PERVENUTI E LA REDAZIONE DELLE RELATIVE GRADUATORIE.**

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 4-2-1997 n. 7, art. 4 comma 4, lettera f).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione dell'Assessore all'Ambiente;
- **VISTA** la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e dal Dirigente competenti per materia, che ne attestano la conformità alla vigente normativa;
- **AD UNANIMITÀ** di voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

– Di approvare e fare propria la relazione dell'Assessore all'Ambiente;

• Di adottare i seguenti criteri di ripartizione territoriale secondo i coefficienti già individuati con deliberazione di G.R. 6492/97:

• Provincia di Bari	28,5%
• Provincia di Brindisi	11,0%
• Provincia di Foggia	27,0%
• Provincia di Lecce	18,0%
• Provincia di Taranto	15,5%;

– Di stabilire che le istanze di finanziamento, da presentare entro e non oltre novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. da parte dei Comuni singoli o associati, così come previsto al comma 2 art. 7 L.R. 13/96, dovranno essere riferite solo alle seguenti due tipologie:

- a) Piazzole di stoccaggio;
- b) Isole ecologiche;

– Di considerare quali spese ammissibili quelle relative: all'attrezzamento delle aree relativamente ai lavori di pavimentazione, recinzione e realizzazione di tettoie, macchinari ed apparecchiature (incluse le spese per gli eventuali apparati informatici - hardware e software - previsti progettualmente);

– Di adottare il metodo di valutazione delle istanze secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

– Di approvare e dare mandato al Settore Ragioneria di eseguire gli adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni: impegnare la somma di L. 6.300.000.000 sul cap. 0611087 del Bilancio di previsione 1999 residui

di stanziamento 1998 a favore dei Comuni singoli o associati, in quanto individuati dall'art. 7 l.r. 13/96 quali unici beneficiari dei finanziamenti, riservandosi con successivo atto di indicare specificamente i soggetti beneficiari, dopo l'istruttoria dei progetti pervenuti e la redazione delle relative graduatorie.

– Di dare mandato all'Ufficio B.U.R.P. della Regione Puglia di pubblicare per intero il presente provvedimento in applicazione dell'art. 7 L.R. n. 31/96;

– Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della L. 15-5-1997, n. 127.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

L. 549/95 - L.R. N. 13/96 CRITERI DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTI-GGI ALLE ISTANZE PRESENTATE ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

## ELEMENTI DI VALUTAZIONE

T I P O L O G I A	P U N T E G G I O	quota percentuale di risorse finanziarie destinate a ciascuna tipologia di intervento	Co-finanziamento assicurato	Abitanti serviti dallo specifico intervento	numero di comuni associati	numero tipologie di materiali raccolti
<b>Intervento n. 1 - con specifica graduatoria per provincia</b>						
Piazzole di stoccaggio a servizio di più comuni per accumulo di rifiuti urbani ingombranti, beni durevoli domestici dismessi e rifiuti da raccolta differenziata, invista del conferimento degli stessi alle destinazioni finali	100	50%	A >61% B 46-60% C 31-45% D 30%	più di 30.000 40 punti tra 10.000 e 30.000 30 punti meno di 10.000 20 punti	più di 5 comuni 20 punti tra 3 e 5 comuni 10 punti meno di 3 comuni 5 punti	#####
	<b>Intervento n. 2 - con specifica graduatoria per provincia</b>					
Isole ecologiche comunali per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata in funzione dell'applicazione della riduzione della tariffa per i cittadini che assicurano il conferimento differenziato dei rifiuti	100	50%	A >61% B 46-60% C 31-45% D 30%	sopra 5000 35 punti tra 2500 e 5000 30 punti sotto 2500 20 punti	#####	più di 5 materiali 16 punti tra 3 e 5 materiali 10 punti meno di 3 materiali 5 punti



IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA N. 1 FOLLIO.  
IL COORDINATORE DELL'UFFICIO  
(Dott. Salvatore SECHI)

Per ogni tipologia di intervento si provvederà a formulare una specifica graduatoria provinciale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
21 settembre 1999, n. 1340

**Reg. (CEE) n. 822/87, così come modificato dall'art. 1) del Reg. (CE) n. 1627/98. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC).**

L'assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Il regolamento (CE) n. 1627/98 del 20 luglio 1998, che modifica il Reg. (CEE) n. 822/87, all'art. 1 punto 1 prevede, tra l'altro, la possibilità di derogare all'attuale divieto di impianto di vigneti ad uva da vino in favore di superfici vitate destinate alla produzione di determinati vini per i quali è necessario consentire l'adattamento del potenziale di produzione alla domanda crescente di mercato.

In particolare il suddetto regolamento:

- fissa in 2442 ettari la superficie vitata che complessivamente può essere autorizzata in Italia in deroga al divieto nelle campagne 1998/99 e 1999/2000;
- vieta la concessione di autorizzazioni per vini prodotti in zone determinate oggetto, nelle ultime tre campagne, di premi d'abbandono definitivo di cui al regolamento CEE n. 1442/88 e per i vini prodotti nelle regioni amministrative nelle quali il totale delle quantità distillate volontariamente durante le ultime tre campagne ha superato il 10% del totale delle produzioni di tali campagne;
- impegna gli Stati membri a garantire la priorità nella ripartizione di tali diritti per quei vini prodotti in regioni determinate nelle quali sono stati effettuati impianti, durante le tre campagne precedenti, utilizzando i diritti di reimpianto resi disponibili da altre regioni di produzione.

Il Ministro per le Politiche Agricole, con decreto del 27 novembre 1998, ha ripartito la predetta superficie tra le regioni, assegnando alla Regione Puglia 191 ettari di superficie per nuovi impianti vitati per le campagne 1998/99 e 1999/2000, e fissato al 31 maggio 1999 la data ultima per l'invio al Ministero per le Politiche Agricole della ripartizione delle superfici fra le diverse tipologie di vini.

Sulla base dei requisiti stabiliti dall'U.E. con il citato Reg CE n. 1627/98 e dei criteri fissati con il Decreto 27/11/1999 dal Ministro per le Politiche Agricole, le provincie di Bari e Foggia sono escluse dalla ripartizione provinciale della quota regionale in quanto, la prima perché il volume di vino avviato alla distillazione nelle ultime tre campagne ha superato il 10% della produzione totale, la seconda perché nelle ultime tre campagne i vigneti per la produzione di vini DOC hanno usufruito di premi d'abbandono definitivo.

L'Assessorato all'Agricoltura con nota prot. N. 28/4593 del 27 maggio 1999 ha comunicato al Mini-

stero per le Politiche Agricole l'elenco dei VQPRD e IGT che possono accedere all'autorizzazione di nuovi impianti viticoli, individuati sulla base dei criteri indicati dall'art. 2 del D.M. 27-11-1998, secondo il seguente schema:

PROVINCIA	DOC	IGT	
<b>BRINDISI</b>	Salice Salentino	Puglia	
	Squinzano	Salento	
	Primitivo di Manduria		
	Brindisi Rosso		
	Locorotondo		
	Ostuni Ottavianello		
	Martina Franca		
	<b>LECCE</b>	Alezio	Salento
		Copertino Rosso	
		Leverano	
<b>TARANTO</b>	Matino		
	Nardò Rosso		
	Salice Salentino		
	Galatina		
	Squinzano Rosso		
	Lizzano	Puglia	
	Martina Franca	Valle d'Itria	
Primitivo di Manduria	Tarantino		

È opportuno ora rendere note le procedure per la presentazione e la valutazione delle domande di autorizzazione e, inoltre, considerata l'esiguità delle superfici oggetto della deroga, in previsione della presentazione di un elevato numero di istanze, si ritiene necessario fissare alcune priorità e condizioni per la concessione delle autorizzazioni in questione, da riportare in apposito bando.

Si propone, pertanto, che la Giunta regionale approvi lo schema di bando e relative procedure per la presentazione e valutazione delle domande di autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini a DOC e IGT, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Contestualmente si propone di procedere all'approvazione del seguente riparto delle superfici autorizzabili per provincia: Brindisi 68 ettari, Lecce 72, Taranto 51, precisando che detto riparto è stato effettuato interpolando al 50% i due parametri del vino DOC prodotto e dalla superficie totale a vigneto relativo alla provincia di competenza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/97.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di bando e relativa descrizione delle procedure per la presentazione e valutazione delle domande di autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini a DOC e IGT, in deroga al divieto come stabilito dal Reg. (CE) n. 1627/98, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la ripartizione della superficie autorizzabile di 191 ettari, per tipo di vino e per provincia, così come indicata in premessa e che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che l'autorizzazione in parola venga rilasciata agli aventi diritto dal Dirigente dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio entro il 31 gennaio 2000;
- di dare atto, al fine di raggiungere l'obiettivo della massima utilizzazione della superficie assegnata, che la ripartizione per ambito territoriale e per tipo di vino potrà subire variazione (mediante disposizione dell'Assessore all'Agricoltura) in rapporto alle eventuali minori o maggiori richieste pervenute;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e dallo stesso non scaturiranno oneri finanziari per la Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato, sul B.U.R.P., ai sensi della lettera g) dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di incaricare l'Assessorato Regionale all'Agricoltura di informare le Organizzazioni professionali agricole, nonché di incaricare gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per la diffusione del contenuto del bando tramite i divulgatori agricoli e gli uffici agricoli di zona.
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il Segretario  
dr. Romano Donno

Il Presidente  
prof. Salvatore Distaso

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE,**  
**ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

**SETTORE AGRICOLTURA**

**Oggetto: Reg. CEE n. 822/87, come modificato dal**

**Reg. CE n. 1627/98. Concessione di autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti in deroga al divieto. Bando per la presentazione delle domande di autorizzazione.**

**1) PREMESSE**

Il regolamento (CE) n. 1627/98 del 20 luglio 1998, che modifica il Reg. (CEE) n. 822/87, all'art. 1, punto 1 prevede, tra l'altro, la possibilità di derogare all'attuale divieto di impianto di vigneti ad uva da vino in favore di superfici destinate alla produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC) e vini a indicazione geografica tipica (IGT), per i quali la Commissione U.E. ha riconosciuto che la produzione, a causa delle caratteristiche qualitative, è ampiamente inferiore alla domanda.

Il regolamento sopra citato fissa per ognuno dei Paesi membri dell'Unione Europea la superficie vitata che complessivamente può essere autorizzata in deroga nelle campagne 1998/99 e 1999/2000 e che per l'Italia tale superficie è stata fissata in 2.442 ettari.

Il Ministero per le Politiche Agricole, con decreto del 27 novembre 1998, ha ripartito la predetta superficie tra le Regioni assegnando alla Puglia 191 ettari.

Sulla base dei requisiti stabiliti dall'U.E. con il citato Reg. CE n. 1627/98 e dei criteri fissati con il Decreto 27-11-1999 dal Ministro per le Politiche Agricole, le provincie di Bari e Foggia sono escluse dalla ripartizione provinciale della quota regionale in quanto, la prima perché il volume di vino avviato alla distillazione nelle ultime tre campagne ha superato il 10% della produzione totale, la seconda perché nelle ultime tre campagne i vigneti per la produzione di vini DOC hanno usufruito di premi d'abbandono definitivo.

L'Assessorato all'Agricoltura con nota prot. n. 28/4593 del 27-5-1999 ha comunicato al Ministero per le Politiche Agricole l'elenco delle DOC e IGT che possono accedere all'autorizzazione di nuovi impianti viticoli, individuati sulla base dei criteri indicati dal suddetto D.M. del 27-11-1998.

La Regione Puglia indice, pertanto, bando per la presentazione delle domande di autorizzazione, rendendo note le relative procedure.

**2) OBIETTIVI**

Incremento della produzione dei vini di qualità a DOC pugliesi.

**3) BENEFICIARI**

Beneficiari delle autorizzazioni sono i singoli imprenditori agricoli.

**4) LOCALIZZAZIONE**

Provincia di Taranto  
Provincia di Brindisi  
Provincia di Lecce

**5) RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI**

Le superfici viticole autorizzabili sono così ripartite per provincia:

<b>PROVINCIA</b>	<b>SUPERFICIE ettari</b>
Brindisi	68
Lecce	72
Taranto	51

**6) PRIORITÀ**

Nella concessione delle autorizzazioni sarà data priorità alle domande di autorizzazioni per l'impianto di nuovi vigneti nelle zone delimitate per la produzione dei seguenti vini a D.O.C. e per le seguenti superfici:

Provincia di Brindisi:	
Salice Salentino	Ha 34
Squinzano	Ha 22
Brindisi	Ha 12
Provincia di Lecce:	
Salice Salentino	Ha 36
Copertino	Ha 24
Leverano	Ha 12
Provincia di Taranto:	
Primitivo di Manduria	Ha 25
Martina Franca	Ha 17
Lizzano	Ha 9

In relazione al numero di domande e all'entità delle superfici richieste gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura potranno effettuare compensazioni e modifiche delle quote dei tre vini prioritari, fermo restando la quota complessiva assegnata.

Qualora le suddette richieste non esauriscono la quota assegnata a ciascuna provincia, saranno prese in considerazione domande relative alla produzione dei seguenti vini, in ordine decrescente

Provincia di Brindisi

a DOC: Locorotondo, Martina Franca, Primitivo di Manduria, Ostuni;

a IGT: Puglia, Salento

Provincia di Lecce

a DOC: Galatina, Squinzano, Alezio, Nardò, Matino;

a IGT: Salento

Provincia di Taranto

a IGT: Puglia, Valle d'Itria e Tarantino

Inoltre nella formulazione della graduatoria di cui al punto 10), e nell'ambito di ciascuna tipologia di vino, si darà la precedenza, in ordine decrescente:

- ai giovani agricoltori, aventi la qualifica di imprenditori agricolo a titolo principale, che non abbiano compiuto 40 anni di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- agli imprenditori agricoli a titolo principale;
- agli imprenditori agricoli conduttori di aziende agrarie ad indirizzo viticolo che abbiano rivendicato la produzione vinicola come Denominazione di Origine Controllata (DOC) o Indicazione Geografica Tipica (IGT) in una, o più, delle ultime cinque vendemmie.

A parità di priorità costituisce precedenza la data di presentazione della domanda e l'età anagrafica inferiore del richiedente.

**7) ESCLUSIONE**

Non possono ottenere l'autorizzazione:

- i beneficiari di un premio di estirpazione di vigneti concesso ai sensi del Reg.(CEE) n. 1442/88;
- i detentori di un diritto di reimpianto di vigneto non ancora esercitato;

c) i titolari di un diritto di reimpianto che nelle 7 campagne vitivinicole precedenti quella relativa al bando abbiano ceduto tale diritto.

d) Coloro i quali non siano in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti viticoli.

**8) LIMITI DI SUPERFICIE E ALTRE CONDIZIONI**

- La superficie vitata oggetto della domanda di autorizzazione non può essere superiore a tre ettari né inferiore a mezzo ettaro;
- Il nuovo impianto di vigneto dovrà essere realizzato entro e non oltre la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata concessa l'autorizzazione regionale. Tuttavia, allo scopo di conseguire la massima utilizzazione della superficie assegnata, il mancato inizio della realizzazione del nuovo impianto entro il 31-12-2001, comporta la decadenza dell'efficacia della autorizzazione ed il subentro di altro richiedente secondo l'ordine di priorità precedentemente determinato;
- È fatto obbligo di iscrivere il nuovo vigneto autorizzato nell'albo dei vigneti della DOC o nell'elenco delle vigne a IGT in essere presso la Camera di Commercio;
- Per l'impianto del vigneto dovrà essere utilizzato materiale certificato ai sensi del DPR 1164/69.

**9) DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

Le domande di autorizzazione, in bollo, devono essere inviate mediante plico postale raccomandato con avviso di ricevimento all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (IPA) competente per territorio, a partire dal trentesimo giorno da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando ed entro 60 giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione medesima (a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante).

**10) GRADUATORIA**

Le domande favorevolmente accolte per la loro completezza e regolarità formeranno gli elenchi per la concedibilità dell'autorizzazione nel rispetto delle priorità stabilite al punto 6), delle esclusioni di cui al punto 7) e delle condizioni di cui al punto 8).

A seguito della formazione della graduatoria gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura notificheranno la concessione dell'autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti nei limiti delle superfici assegnate, condizionando l'esecutività della stessa autorizzazione alla presentazione, entro 15 giorni dalla richiesta, della seguente documentazione:

- Titolo di proprietà o di possesso dei terreni. In caso di affitto la pratica deve essere corredata dall'autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti (se non espressamente contemplato nel contratto di affitto).
- Certificato catastale dei terreni aziendali investiti a vigneto e delle particelle sulle quali è previsto l'impianto del nuovo vigneto.
- Corografia in scala 1:25.000.

- 4) Planimetria dei terreni in scala 1:2000 o 1:4000.
- 5) Documentazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale (sotto la forma di certificato di iscrizione allo SCAU, copia del numero di partita IVA, copia del bilancio aziendale agricolo, copia del Mod. 740) nel caso si voglia usufruire delle priorità di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto 6).
- 6) Dichiarazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, attestante la presentazione di denuncia delle uve per la produzione del vino a DOC o IGT in una o più delle ultime cinque vendemmie, (nel caso in cui si voglia usufruire della priorità di cui alla lettera d) del precedente punto 6).

Unitamente alla consegna della predetta documentazione il richiedente l'autorizzazione dovrà sottoscrivere, in presenza del funzionario incaricato dall'IPA per l'autenticazione della firma, l'impegno a:

- chiedere l'iscrizione del nuovo vigneto autorizzato nell'albo dei vigneti a DOC o nell'elenco delle vigne a IGT in essere presso la Camera di Commercio, rispettando, nella realizzazione dello stesso vigneto, gli obblighi e le condizioni previsti dal relativo disciplinare di produzione;
- utilizzare materiale di moltiplicazione della vite certificato;
- comunicare all'IPA l'avvenuta o la mancata realizzazione del vigneto entro il 31 dicembre 2001.

Scaduto il predetto termine gli IPA provvederanno a revocare l'autorizzazione in caso di mancata o incompleta presentazione, nonché di irregolarità della documentazione richiesta. Al richiedente al quale è stata revocata la concessione, subentra altro richiedente che occupa il primo posto utile in graduatoria.

Allo scopo di accelerare i tempi di concessione dell'autorizzazione, il richiedente, per sua autonoma scelta, può presentare la predetta documentazione unitamente alla domanda allegata alla stessa.

**11) CONTROLLI E VERIFICHE**

È fatto obbligo ai beneficiari delle autorizzazioni di comunicare la data della realizzazione del vigneto, che comunque deve avvenire entro il 31 dicembre 2001; di consentire ai funzionari della Regione Puglia il controllo o la verifica, anche in corso d'opera, del rispetto degli obblighi e delle condizioni assunte.

**12) SCHEMA DOMANDA DI AIUTO**

I richiedenti sono tenuti ad utilizzare il "fac-simile" della domanda allegato al presente bando, allo scopo di uniformare la sottoscrizione degli impegni a proprio carico.

**Fac-simile domanda**

**Bollo**

**All'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di**

.....

Oggetto: Reg. (CEE) n. 822/87 e n. 1627/98. Do-

manda di autorizzazione all'impianto di nuovi vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (D.O.C.).

Il sottoscritto ..... nato a ..... Prov. di ..... il ..... residente nel Comune di ..... (Cap. .... ) Via Frazione/Località ..... n. .... tel. n. .... / ..... avente la qualifica di (1) ..... Cod. Fisc. o P. IVA ..... in qualità di (2) ..... dell'azienda agraria sotto specificata.

**CHIEDE**

ai sensi della normativa in oggetto l'autorizzazione all'impianto di ettari ..... di vigneto per la produzione del vino a D.O.C. .... (3) (o in subordine a IGT ..... ), sulle particelle nn. .... del foglio n. ...., nell'azienda agricola denominata ..... sita in agro di ..... località .....

A tal fine sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3) della legge 25 maggio 1997, n. 127.

**DICHIARA**

- di non essere beneficiario di un premio di estirpazione di vigneti ai sensi del Reg. CEE n. 1442/88;
  - di non essere in possesso di un diritto di reimpianto di vigneto non ancora esercitato;
  - di non aver ceduto negli ultimi sette anni un diritto di reimpianto di vigneto;
  - di essere in regola con la normativa in materia di impianti viticoli;
- inoltre allo scopo di potersi avvalere delle previste priorità

**DICHIARA**

- a)  - di essere giovane agricoltore, non avendo ancora compiuto 40 anni di età, e di avere la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale (ai sensi dell'art. 12 della legge 09-05-1975, n. 153);  
.....  
(firma)
- b)  - di avere la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale:  
.....  
(firma)
- c)  - di essere conduttore di azienda agraria della superficie complessiva di ettari ....., di cui ettari ..... investiti a vigneto per uva da vino così individuati:  
foglio n. .... Del Comune ..... di Particelle n. .... Ha ..... vigneto  
foglio n. .... Del Comune ..... di Particelle n. .... Ha ..... vigneto  
foglio n. .... Del Comune ..... di Particelle n. .... Ha ..... vigneto

foglio n. . . . . Del Comune . . . . . di Particelle n. . . . . Ha . . . . . vigneto  
- di aver presentato alla Camera di Commercio di . . . . . la denuncia per la produzione di vino a Denominazione di Origine Controllata o Indicazione Geografica o Indicazione Geografica Tipica negli anni . . . . .

Data . . . . .

. . . . .  
(firma)

#### Note

- (1) Imprenditore agricolo a titolo principale. Coltivatore diretto, o altro operatore agricolo.
- (2) Proprietario o affittuario.
- (3) Nel caso di più vini specificare la superficie assegnata a ciascuno.  
Documentazione da presentare ai sensi del punto 10) del "bando".
- 1) Titolo di proprietà o di possesso dei terreni. In caso di affitto la pratica deve essere corredata dall'autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti (se non espressamente contemplata nel contratto d'affitto).
- 2) Certificato catastale dei terreni aziendali investiti a vigneto e delle particelle sulle quali è previsto l'impianto del nuovo vigneto.
- 3) Corografia in scala 1:25.000.
- 4) Planimetria dei terreni in scala 1:2000 o 1:4000.
- 5) Documentazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, sotto la forma di certificato di iscrizione nella SCAU, copia del numero della partita IVA, copia del bilancio aziendale agricolo, copia del Mod. 740 (solo nel caso si voglia usufruire delle priorità di cui alle lettere a), b) del precedente punto 6).
- 6) Dichiarazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio, attestante la presentazione di denuncia delle uve e per la produzione del vino a DOC o IGT o IG in una o più delle ultime cinque vendemmie (solo nel caso si voglia usufruire della priorità di cui alla lettera c) del precedente punto 6).

Barrare e sottoscrivere la casella che interessa.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
21 settembre 1999, n. 1353

#### **Localizzazione interventi di ERP con fondi rivenienti dall'alienazione degli alloggi dello IACP di Bari per gli anni 1996 e 1997. Legge n. 560/93.**

L'Assessore all'E.R.P. prof.ssa Nunziata FIORENTINO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

- La legge 24-12-1993 n. 560, detta norme di alienazione di alloggi per la realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica;

- Detta legge stabilisce che i proventi delle alienazioni rimangono nelle disponibilità degli enti proprietari sul conto corrente di contabilità speciale presso la Sezione provinciale di Tesoreria dello Stato per la realizzazione dei suddetti programmi;

- In ottemperanza a quanto disposto della L. N. 560/93 art. Unico, comma 14, la Regione Puglia, su proposta degli IACP, con deliberazione di G.R. n. 552 del 22-02-1995 autorizzava gli IACP a destinare la quota massima consentita, pari al 20%, riveniente dalla vendita di alloggi e.r.p., al ripianamento del disavanzo pregresso;

- Per il restante 80% il C.d.A. dello IACP di Bari, con delibera n. 657 del 9-11-1998, proponeva alla Regione Puglia l'utilizzo della somma di L. 4.300.924.880 riveniente dalle vendite effettuate nel 1996 per interventi di manutenzione straordinaria nei seguenti Comuni:

• BARI - SAN PAOLO	L. 980.824.888
• BARI - JAPIGIA	L. 1.684.100.000
• BARI - GRUPPI VARI	L. 360.600.000
• PROVINCIA DI BARI (ANDRIA, BARLETTA, BISCEGLIE, GIOVINAZZO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MINERVINO, POLIGNANO, PUTIGNANO, RUVO, SPINAZZOLA, TRANI, VALENZANO)	L. 1.275.400.000

Totale L. 4.300.924.888

e l'utilizzo della somma di L. 6.623.843.891 riveniente dalle vendite effettuato nel 1997 per interventi di manutenzione straordinaria così articolati:

• BARI - JAPIGIA	L. 3.500.000.000
• BARI - GRUPPI VARI	L. 3.123.843.891

Totale L. 6.623.843.891

- Si ritiene di poter condividere la proposta dello I.A.C.P. di Bari;

- Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni:

I fondi di cui alla presente deliberazione non transitano attraverso il Bilancio Regionale.

- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Visto l'art. 4 - Comma 4 lett. d) - della L.R. 4-02-1997 n. 7;

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, E.R.P. ed Assetto del Territorio, prof.ssa Nunziata FIORENTINO;

- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di approvare la relazione che precede;  
- di localizzare gli interventi di manutenzione straordinaria, così come proposto dallo IACP di Bari;  
- di assegnare a tutti gli interventi il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori a decorrere



dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

- di attestare che i fondi di cui alla presente deliberazione non transitano attraverso il bilancio regionale;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è da sottoporre al controllo di legittimità previsto dall'art.17 comma 32 della Legge n. 127/97 sugli atti amministrativi della Regione;
- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P.

Il Presidente  
prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 27 settembre 1999, n. 24

**Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni comuni della Regione.**

Omissis

*DECRETA*

di approvare il sottoelenco distinto per provincia e per Comuni riportante il numero, le dimensioni e le localizzazioni dei posteggi disponibili nei rispettivi mercati periodici sulla base delle notizie fornite dai Comuni della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/95;

di riportare i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi già previsti dalla L.R. 30/95 e dalla deliberazione G.R. n. 1746 del 20 maggio 1998:

il richiedente, entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente atto dirigenziale nel B.U.R.P. pena la decadenza, deve presentare al Comune che ha dato la disponibilità domanda in bollo intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'occupazione del posteggio di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 112/91.

- la domanda deve essere completa di dati e notizie previsti dagli artt. 2 e 3 comma 5 del D.M. 248/93 nonché la precisa indicazione dei posteggi di cui ciascun operatore sia eventualmente già concessionario, come da facsimile che fa parte integrante del presente atto dirigenziale.

- il Comune esamina le domande di cui al comma 3 dell'art. 6 della 30/95 secondo l'ordine cronologico di presentazione risultante dalla data di spedizione della raccomandata.

- il Comune elabora la graduatoria secondo il crite-

rio del più alto numero di presenze fatte registrare sul mercato oggetto della domanda. Nei casi di parità o in cui non possa essere documentato il numero di presenze sul mercato, la graduatoria è formata tenendo conto dell'anzianità di iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (REC).

- il Comune, ai fini della formulazione della graduatoria, deve accertare che ciascun operatore non sia concessionario di oltre sei posteggi, comprendenti sia i mercati settimanali sia i mercati quindicinali, quale che sia il numero delle autorizzazioni;

- il Comune appronta la graduatoria e comunica l'assegnazione dei posteggi richiesti fino alla copertura dei posteggi disponibili previsti dal bando regionale. Gli assegnatari di posteggio entro venti giorni dalla data di ricezione dell'avviso, devono far pervenire a mezzo raccomandata, al Comune medesimo la dichiarazione di accettazione, pena la decadenza del diritto;

- il comune concedente il posteggio deve darne notizia al Comune di residenza dell'operatore che può, qualora l'operatore ne faccia esplicita richiesta, rilasciare nuova autorizzazione con l'annotazione del posteggio concesso.

- qualora si tratta di nuovo operatore viene rilasciata contestualmente l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 112/91 in uno con l'annotazione del posteggio;

- di stabilire che non potranno essere prese in considerazione le domande incomplete delle notizie prescritte al fine di evitare ritardi nella formazione della graduatoria;

- copia della graduatoria e delle autorizzazioni rilasciate sono trasmesse dai comuni interessati alla Regione al fine dell'aggiornamento dei posteggi disponibili;

- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 15-5-1997, n. 127.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-8-1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione giusta quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della L. R. 30/95.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/1997 ed è dichiarato esecutivo.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**PROVINCIA DI BARI****COMUNE DI MODUGNO**

<i>Mercato settimanale del venerdì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		6 x 4	Via S. D'Acquisto	
		5 x 4	Via S. D'Acquisto	
		4 x 3	Via Don Minzoni	
		4 x 3	Via Don Minzoni	
		4 x 3	Via Don Minzoni	
		4 x 3	Via Don Minzoni	
		4 x 3	Via Don Minzoni	

**COMUNE DI MOLFETTA**

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
		4 x 3	Via Card. Cagliari	
		2 x 3	Via S. M. Mazzarella	
		4 x 3	Via S. M. Mazzarella	
		4 x 3	Via Papa Innocenzo	

**COMUNE DI NOICATTARO**

<b>Mercato settimanale del mercoledì</b>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
158 ex 60	28	7 x 4	Via Einaudi	Sett. non aliment. calzature
188 ex 31	21	7 x 3	Via Einaudi	Sett. non aliment. abbigl.
181 ex 39	18	6 x 3	Via Terracini	Sett. non aliment. maglieria
131 ex 91	18	6 x 3	Via Terracini	Sett. non aliment. jeanseria
194 ex 135	18	6 x 3	Via Perotti	Sett. non aliment. confez.
219 ex 149	18	6 x 3	Via Di Crollalanza	Sett. non aliment. cretaglie
217 ex 151	18	6 x 3	Viale della Resistenza	Sett. non aliment. calze
45 ex 5	21	3 x 7	Via della Repubblica	Sett. alimentari - salumi

**COMUNE DI TRIGGIANO**

<b>Mercato settimanale del sabato</b>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
69 lato B	26	7.5 x 3.5	Via Oberdan	Alimentare
70 lato B	21	6 x 3.5	Via Oberdan	Alimentare
61 lato B	17	5 x 3.5	Via Oberdan	Non alimentare
63 lato A	17	5 x 3.5	Via Oberdan	Non alimentare
23 lato A	21	6 x 3.5	Via Oberdan	Non alimentare

**PROVINCIA DI BRINDISI****COMUNE DI TORCHIAROLO**

<b>Mercato settimanale del venerdì</b>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
		8 x 4	Via Don Minzoni	
		8 x 4	Via Don Minzoni	
		8 x 4	Via Don Minzoni	
		6 x 4	Via Don Minzoni	
		6 x 4	Via Don Minzoni	
		6 x 4	Via Don Minzoni	
		6 x 4	Via Don Minzoni	

**COMUNE DI TORCHIAROLO - Località S. Gennaro**

<b>Mercato settimanale stagionale del giovedì</b>				
Nr. 20 posteggi (6 x 4) Zona Guarini				

**COMUNE DI TORCHIAROLO - Località Lendinuso****Mercato settimanale stagionale del lunedì****Nr. 1 posteggio (6 x 4) - via dell'Ostrica****COMUNE DI TORRE S. SUSANNA****Mercato settimanale del giovedì**

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
10	12	3 x 4		Abbigliamento
40	21	3 x 7	Strada per svincolo	Abbigliamento-biancheria
42	12	3 x 4	Strada per parcheggio	Piante e fiori
43	15	3 x 5	Strada per parcheggio	Piante e fiori
45	15	3 x 5	Strada per parcheggio	Piante e fiori
48	18	3 x 6	Strada per parcheggio	Piante e fiori
49	15	3 x 5	Strada per parcheggio	Piante e fiori
50	18	3 x 6	Strada per parcheggio	Piante e fiori
51	15	3 x 5	Strada per parcheggio	Piante e fiori
52	21	3 x 7	Strada per parcheggio	Cappellaio
59	24	3 x 8	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
68	18	3 x 6	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
70	24	3 x 8	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
71	30	3 x 10	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
72	30	3 x 10	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
73	18	3 x 6	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
74	24	3 x 8	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
75	24	3 x 8	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
76	18	3 x 6	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
77	24	3 x 8	Spazio ingr. caserma Carabinieri	Calzature
120	30	3 x 10	Strada per svincolo	Casalinghi
121	24	3 x 8	Strada per svincolo	Casalinghi
122	18	3 x 6	Strada per svincolo	Casalinghi
123	18	3 x 6	Strada per svincolo	Casalinghi
124	21	3 x 7	Strada per svincolo	Casalinghi
125	24	3 x 8	Strada per svincolo	Casalinghi
126	18	3 x 6	Strada per svincolo	Casalinghi
127	12	3 x 4	Strada per svincolo	Casalinghi
128	45	4,5 x 10	Strada per svincolo	Casalinghi
129	18	3 x 6	Strada per svincolo	Casalinghi
32	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
33	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
34	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
35	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
36	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
37	18	3 x 6	Passaggio pedonale	Settore alimentare
38	12	3 x 4	Passaggio pedonale	Settore alimentare

**PROVINCIA DI FOGGIA****COMUNE DI CARAPELLE**

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7		25		
12		25		
36		25		
39		25		
40		25		
42		40		
44		40		
60		15		

**COMUNE DI STORNARA**

<i>Mercato settimanale del martedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7		6 x 4		

**COMUNE DI TRINITAPOLI**

<i>Mercato settimanale del lunedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
220		4 x 3.50	Via Allegato	Settore Alimentare
9		2 x 4	Viale 1° Maggio	Merci varie
125		3 x 4	Viale 1° Maggio	Merci varie

**PROVINCIA DI LECCE****COMUNE DI BOTRUGNO**

<i>Mercato settimanale del lunedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
3	10	2 x 5	Piazza Indipendenza	
9	18	3 x 6	Piazza Indipendenza	
10	24	4 x 6	Piazza Indipendenza	
19	15	3 x 5	Piazza Indipendenza	
20	14	2 x 7	Piazza Indipendenza	
33	12	3 x 4	Via Pirandello	
25	28	4 x 7	Via Pirandello	

**COMUNE DI CASARANO**

<b>Mercato settimanale del martedì</b>				
<b>NR.</b>	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
40	23	11.50 x 2	Via Poerio	Merci Varie
68	26.25	7.50 x 3.50	Via Ungaretti	Merci Varie
85	36	9 x 4	Via Ungaretti	Casalinghi
114	34	8.50 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
115	34	8.50 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
116	34	8.50 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
117	32	8 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
143	36	9 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
144	38	9.50 x 4	Via Capuana	Abbig. Calzature
147	52.50	10.50 x 5	Via D'Annunzio	Indumenti usati
156	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
157	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
158	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
159	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
160	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
161	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
162	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
163	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
164	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
165	42.50	8.50 x 5	Via Quasimodo	Abbigliamento
174	21	6 x 3.50	Via Preite	Piante e fiori
177	35	7 x 5	Via Poerio	Alimentari
190	24	8 x 3	Via Capuana	Alimentari
191	10	5 x 2	Via Capuana	Alimentari
192	20	10 x 2	Via Capuana	Alimentari
193	20	10 x 2	Via Capuana	Alimentari
197	14	4 x 3.50	Via Capuana	Alimentari
200	36.75	10.50 x 3.50	Via Capuana	Alimentari
202	22.75	6.50 x 3.50	Via Capuana	Alimentari
203	36.75	10.50 x 3.50	Via Capuana	Alimentari
206	26.25	7.50 x 3.50	Via Capuana	Alimentari

**COMUNE DI GALATINA-**

<b>Mercato settimanale del giovedì</b>				
<b>NR.</b>	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
4 CS	24	6 x 4	Via Isola D'Elba	Non Alimentare
5 CS/bis	12	3 x 4	Via Isola D'Elba	Non Alimentare
6 VT	33	9 x 4	Via Arno	Non Alimentare
102	32	8 x 4	Via Ofanto	Non Alimentare
106	32	8 x 4	Via Ofanto	Non Alimentare
254	6	3 x 2	Villa S. Antonio	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATINA- Frazione di NOHA**

<i>Mercato settimanale del lunedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
2	21	6 x 3.50	Via Michelangelo	Alimentare
4	24	6 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
9	20	5 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
16	20	5 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare
17	28	7 x 4	Via Michelangelo	Non Alimentare

**COMUNE DI GALATINA- Frazione di COLLEMETO**

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
5	16	4 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
9	21	7 x 3	Via S. Antonio	Non Alimentare
10	28	7 x 4	Via S. Antonio	Non Alimentare
12	18	6 x 3	Via S. Antonio	Non Alimentare
16	21	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
17	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
18	18	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare
19	21	6 x 3	Via Fiume	Non Alimentare

**COMUNE DI MELISSANO**

<i>Mercato settimanale del lunedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
2		8 x 4	Via Trento	Alimentare
11		7 x 4	Via L. Da Vinci	Non Alimentare
27		8 x 4	Via R. Margherita	Non Alimentare
29		10 x 4	Via R. Margherita	Non Alimentare
33		6 x 3	Via Ortali	Non Alimentare
35		8 x 3	Via Ortali	Non Alimentare
36		8 x 3	Via Ortali	Non Alimentare
40		12 x 4	Via Fellingine	Non Alimentare
41		6 x 4	Via Fellingine	Non Alimentare
47		6 x 4	Via Sicilia	Non Alimentare
51		10 x 4	Via Sicilia	Non Alimentare
52		8 x 4	Via Sicilia	Non Alimentare
67		10 x 4	Via Sicilia	Non Alimentare
71		8 x 4	Via Sicilia	Non Alimentare

**COMUNE DI NOCIGLIA**

<b>Mercato settimanale del giovedì</b>				
<b>NR.</b>	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
2	8	2 x 4		Non alimentare- attr. agricoli
7	7	2 x 3.50		Non alimen. - vasi e ceramiche
15	4	2 x 2		Alimentari
17	15	3 x 5		Non Alimentare
21	15	3 x 5		Non Alimentare
22	15	3 x 5		Non alimen. - piante ornam.
25	27	5 x 5.50		Non Alimentare
28	40	5 x 8		Non Alimentare
29	20	5 x 4		Non Alimentare

**COMUNE DI NOVOLI**

<b>Mercato settimanale del mercoledì</b>				
<b>NR.</b>	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
22		6 x 4		
65		7 x 2		
82		8 x 5		
85		8 x 4		
62		6 x 3		
9		5 x 3		
95		7 x 4		

**COMUNE DI NOVOLI**

<b>Giorni pre-festivi</b>				
<b>NR.</b>	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
1		3 x 2	P.zza Regina Margherita	Frutta secca

**COMUNE DI NOVOLI**

<b>Giorni festivi</b>				
	<b>MQ.</b>	<b>MT.</b>	<b>VIA/PIAZZA</b>	<b>SETTORE</b>
1		3 x 2	P.zza Regina Margherita	Frutta secca
1		3 x 2	P.zza S. Antonio	Frutta secca



**COMUNE DI OTRANTO**

<i>Mercato settimanate stagionale della mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	18	6 x 3		
36	18	6 x 3		
37	18	6 x 3		
38	18	6 x 3		
40	15	5 x 3		
53	32	8 x 4		
78	16	4 x 4		
98	24	6 x 4		

**COMUNE DI SECLI'**

<i>Mercato settimanate del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
A		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
A		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
A		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
B		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
B		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
B		5 x 8	Viale S. Paolo	Non alimentare
C		4 x 6	Viale S. Paolo	Alimentare
C		4 x 6	Viale S. Paolo	Alimentare
C		4 x 6	Viale S. Paolo	Alimentare

**COMUNE DI SQUINZANO**

<i>Mercato settimanate del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
5	24	3 x 8	Via Oberdan	
6	24	3 x 8	Via Oberdan	
9	9	3 x 3	Via Oberdan	
10	24	3 x 8	Via Oberdan	
12	30	3 x 10	Via Oberdan	
16	18	3 x 6	Via Oberdan	
18	18	3 x 6	Via Oberdan	
30	24	3 x 8	Via Oberdan	
39	18	3 x 6	Via Oberdan	
43	24	3 x 8	Via Oberdan	
2	24	3 x 8	Via A. Volta	
14	18	3 x 6	Via A. Volta	
17	15	3 x 5	Via A. Volta	
19	24	3 x 8	Via A. Volta	

20	24	3 x 8	Via A. Volta
23	24	3 x 8	Via Montegrappa
24	24	3 x 8	Via Montegrappa
13	21	3 x 7	Via A. Mazzotta
14	24	3 x 8	Via A. Mazzotta
25	21	3 x 7	Via A. Mazzotta
4	24	3 x 8	Via Risorgimento
5	24	3 x 8	Via Risorgimento
7	24	3 x 8	Via De Giorgi

Il Dirigente di Settore  
dott. Francesco Cappariello

#### RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del Commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della L.R. 15 marzo 1997 n. 59", all'art. 30 del titolo X "Commercio al dettaglio su aree pubbliche" ha stabilito che fino all'emanazione delle disposizioni regionali, continuano ad applicarsi le norme previgenti".

Con L.R. n. 24 del 4-8-1999, la Regione Puglia ha dettato i principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio.

L'art. 1 della suddetta legge, al comma 2 stabilisce che, al fine di rendere operativo il contenuto della presente legge e di disciplinare gli aspetti della materia che forma l'oggetto del D.lgvo 114/98, il Consiglio regionale approva, tra l'altro, un provvedimento di norme e direttive in materia di commercio su aree pubbliche.

Pertanto, nelle more della pubblicazione del provvedimento su citato, si rende necessario continuare a rispettare i criteri fissati dalla L.R. 2 maggio 1995 n. 30 "Disciplina delle funzioni amministrative attribuite alla Regione in materia di commercio su aree pubbliche (legge 28 marzo 1991 n. 112)".

L'art. 6 della legge regionale, menzionata, ha stabilito modalità e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni alla occupazione dei posteggi disponibili nei mercati periodici dei Comuni della Regione. In particolare il comma 1 ha previsto che "i Comuni entro il 31 dicembre di ogni anno comunicano alla Regione la superficie disponibile delle aree di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 112/91, l'ubicazione e la dimensione dei posteggi con l'indicazione delle aree riservate agli agricoltori"; il comma 2 ha stabilito che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore al ramo almeno con cadenza annuale, approva apposito bando riportante le superfici disponibili di cui al precedente comma 1) distinte per Comuni, disponendone la pub-

blicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ufficio Mercati ed Attività delegate ha, con decreto dirigenziale n. 1 del 13-1-1999, provveduto ad un primo bando dei posteggi disponibili, pubblicato sul B.U.R.P. n. 14 del 11-2-1999.

Successivamente sono pervenute altre indicazioni di disponibilità di posteggi nei mercati settimanali dei comuni pugliesi. Pertanto, si ritiene necessario la pubblicazione di un nuovo bando regionale.

Si precisa che i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi sono quelli già previsti dalla L.R. 30/95 e dalla deliberazione G.R. n. 1746 del 20 maggio 1998.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto stabilito dalla L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, il provvedimento di che trattasi rientra nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della legge citata, in quanto è una mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico.

Bari, li 23-09-1999

Il Funzionario Responsabile  
(firmato illeggibile)

Il Dirigente d'Ufficio  
dr. Giuseppe Moretta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
ECOLOGIA 13 settembre 1999, n. 109

**Procedure di V.I.A. - Soc. Medico Leonardo & Figli s.n.c. Monipoli - Discarica II A in località C. da "Grotta dell'Acqua" Monopoli.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

Omissis

*DETERMINA*

— di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal

Comitato per la V.I.A. relativamente al progetto di discarica II "A" da realizzarsi in C.da "Grotta dell'Acqua" - Monopoli da parte della Soc. MEDICO LEONARDO & FIGLI s.n.c. di Monopoli, parere favorevole alla compatibilità ambientale alle seguenti condizioni:

- 1) piantumazione, lungo l'intero perimetro della discarica, con essenze arboree a rapida crescita;
  - 2) realizzazione di impianto fisso di irrigazione lungo il perimetro dell'area collegato ad apposita riserva idrica per l'abbattimento delle polveri;
  - 3) monitoraggio, ogni due mesi, dei pozzi a monte e a valle della discarica;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia, di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 settembre 1999, n. 110**

**Ditta CO.GE.SER. via G. Francia 32/34 - Trani - Discarica II A in agro di Bisceglie - procedure di V.I.A.**

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

*DETERMINA*

- di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella riunione del 10-9-1999 relativamente al progetto di una discarica II cat. A da realizzarsi a Bisceglie - contrada "Le Piscinelle" - da parte della CO.GE.SER. via G. Francia 32/34 Trani, parere favorevole compatibilità ambientale nel totale rispetto di tutte le opere di mitigazione indicate nella relazione integrativa prescrivendo inoltre la realizzazione delle opere necessarie per la regimentazione delle acque superficiali di scorrimento;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97 e che lo stesso non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 17/97 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di trasmettere il presente provvedimento al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
arch. Angelo Malatesta

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITÀ 10 settembre 1999, n. 229**

**Concorso pubblico per il conferimento di Sedi Farmaceutiche in Provincia di Bari bandito con DPGR n. 432/90 e successive modificazioni. Recepimento Sentenza TAR Puglia n. 371/97.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Omissis

*DETERMINA*

- Di procedere in via definitiva all'assegnazione agli aventi diritto delle sedi farmaceutiche di cui al DPGR n. 717 del 13-12-1995, come di seguito dettagliatamente specificato:
 

1. Portaluri Giuseppe Trani	sede n. 12
2. D'Andrea Massimo Bisceglie	sede n. 12
3. Rutigliano Agostino Putignano	sede n. 6
4. Andriani Armando Bitetto	sede n. 2
5. Renna Nicola Altamura	sede n. 1
6. Ruccia Nicola Altamura	sede n. 13
7. Memoli Gennaro Barletta	sede n. 21
8. Natuzzi Alessandro Santeramo in Colle	sede n. 5
- Di confermare, inoltre, l'assegnazione agli aventi diritto delle sedi farmaceutiche di seguito elencate e di cui al DPGR n. 120 del 26-3-1996:

Farmacie urbane

- |                               |            |
|-------------------------------|------------|
| 1. Martella Guido Corato      | Sede n. 11 |
| 2. Leone Giuseppe Terlizzi    | Sede n. 6  |
| 3. Ressa Donato Andria        | Sede n. 20 |
| 4. Ancona Rocco Gravina di P. | Sede n. 5  |

Farmacie rurali

1. Losacco Vincenzo Putignano S. Pietro a Piturno
  2. Frate Michele Canosa c/da Loconia
  3. Trione Anna Andria c/da Montegrosso
- Di confermare l'assegnazione della sede farmaceutica di Canosa c/da Loconia al Dott. Carrassi Antonio G., giusto DPGR n. 545 del 14-11-1996 pubblicato sul BURP n. 126 del 21-11-1996, in quanto il Dott. Frate Michele con Raccomandata AR del 2-6-1996, agli atti di ufficio, comunicò di rinunciare alla assegnazione della già citata sede Farmaceutica rurale di Canosa c/d Loconia;
  - Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127 comma 32, art. 17, del 15-05-1997 e lo stesso non comporta adempimenti previsti dal 1° e 2° comma dell'art. 63 l.r. 17/77.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4, lett. h della l.r. n. 13/94.

Il Dirigente Responsabile di Settore  
dott. Angelantonio Ventrella

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

---

CONCORSI

---

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

**Concorsi pubblici diversi. Graduatorie.**

In riferimento al D.P.R. n. 483 del 10-12-1997, art. 18 comma 6, si prega di voler pubblicare nel Bollettino Regionale i nominativi dei vincitori relativi alla graduatoria finale dei concorsi in:

DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO DELLA DIVISIONE DI NEFROLOGIA E DIALISI:

GRANDALIANO GIUSEPPE N. IL 04-09-1965 A FOGGIA - PUNTI 88.140/100

MANCINI ANDREA N. IL 13-09-1964 A BARI - PUNTI 85.060/100

DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO DELLA DIVISIONE DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA:

D'ADDATO GIANROBERTO N. IL 27-08-1959 A BISCEGLIE - PUNTI 77.000/100

GIOIA GIUSEPPA N. IL 08-04-1964 A KOLN-AL-TSTADT - PUNTI 76.924/100

CARIOLA PASQUALE N. IL 14-10-1962 A MONOPOLI - PUNTI 73.508/100

PADULA ANTONIO N. IL 19-04-1962 A APRICENA - PUNTI 70.528/100

VOLPE MICHELE N. IL 23-11-1954 A TERLIZZI - PUNTI 63.275/100

PILATO MAURO N. IL 01-01-1963 A BISCEGLIE - PUNTI 62.375/100

DIRIGENTE FARMACISTA DI 1° LIVELLO:

ANCONA DOMENICA N. IL 01-10-1962 A BARI - PUNTI 80.457/100

ALBRIZIO ISABELLA N. IL 25-04-1959 A TRANI - PUNTI 79.756/100

ZECCHINO ANTONIO N. IL 25-07-1965 A BARI - PUNTI 76.156/100

Il Direttore Generale  
dott. Savino Cannone  
d'ordine

Il Dirigente Area Gest. Pers.  
dott. Pietro Minervini

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

1 = POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO DIRIGENZIALE - DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 24 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Specializzazione nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia o disciplina equipollente o affine
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di concorso

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487.

3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

5. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

2. Alla domanda di partecipazione al concorso, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Alla domanda deve essere unito in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

6. Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

#### Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

#### Svolgimento delle prove, valutazione

1. Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati con raccomandata A.R. entro il termine di 20 gg. dalla data di espletamento di ciascuna prova di esame.

2. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di

una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta  
– relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica  
– su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale  
– sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

#### Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice di ogni singolo concorso, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;

2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (Dirigente Medico 1° livello ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;

3 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;

4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perchè equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sani-

tari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.

e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.

#### TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8-8-1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.L. n. 257/91.

#### PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

B. Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti principi:

##### 1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continui di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

##### 2. Pubblicazioni:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

##### 3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento

all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

Valutazione servizi e titoli equipollenti:

– i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;

– i servizi antecedenti alla data dei provvedimenti di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;

– il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;

– il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.

– il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

#### Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

#### Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 15 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti,

procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di 30 giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I vincitori sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale.

6. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

#### Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Altamura, P.zza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale  
dr. Giuseppe Loizzo

Fac simile domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE  
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3 ALTAMURA

Il sottoscritto . . . . . ,  
nato a . . . . . , il . . . . . , e  
residente a . . . . . ,  
alla via . . . . . ,  
tel. . . . .

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 Posto di Dirigente Medico di I livello di Ostetricia e Ginecologia, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. . . . . del . . . . . e per estratto sulla G.U. della Repubblica 4ª Serie Speciale - n. . . . . del . . . . .

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a . . . . . il . . . . . ;
  - di avere residenza nel Comune di . . . . . ,  
via . . . . . , n. . . . . ;
  - di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea . . . . . );
  - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . ;
  - di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne . . . . . );
  - di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
  - di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . . e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi . . . . . ;
  - di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
  - di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso . . . . . ;
  - di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge . . . . . ;
  - di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e del Diploma di Specializzazione nella disciplina di . . . . . ;
  - di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di . . . . . ;
  - di essere Abilitato all'esercizio della professione.
- Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione e della valutazione di merito, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.
- Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo . . . . . tel. n. . . . .

Località e data

firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa di Medicina trasfusione.

In esecuzione della deliberazione n. 1299 del 24-9-1999 è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del D. Lvo 30-12-1992, n. 502, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19-6-1999, nonchè del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, di un incarico quinquennale a DIRIGENTE MEDICO della struttura complessa di: MEDICINA TRASFUSIONALE, presso il presidio ospedaliero di Monopoli.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego

3. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia;

4. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

5. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, o specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

6. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

Possono accedere al predetto incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina cui si concorre.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, qualora tale giorno dovesse essere festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), domanda di partecipazione redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti.

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonchè di abilitazione all'esercizio professionale
2. certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità



di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione

4. certificato dimostrante l'eventuale possesso dell'idoneità nazionale nella disciplina cui si concorre.

Inoltre i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formazione dell'elenco degli idonei.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi o nei limiti previsti dal D.P.R. 20-10-1998, n. 403. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 13 - del D. L.vo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1. di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.

2. della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 13 - del D.L.vo n. 229/1999 sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale apicale medica.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione, quelli già presentati dovranno essere regolarizzati in bollo.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi e assunzioni di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### **Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico struttura complessa di Geriatria.**

In esecuzione della deliberazione n. 1298 del 24-9-1999 è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del D. Lvo 30-12-1992, n. 502, modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229 del 19-6-1999, nonché del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, di un incarico quinquennale a DIRIGENTE MEDICO della struttura complessa di: GERIATRIA, presso il presidio ospedaliero di Monopoli.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego

3. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia;

4. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

5. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, o specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

6. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

Possono accedere al predetto incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina cui si concorre.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, qualora tale giorno dovesse essere festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), domanda di partecipazione redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

— i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare i seguenti documenti.

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale

2. certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando

3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione

4. certificato dimostrante l'eventuale possesso dell'idoneità nazionale nella disciplina cui si concorre.

Inoltre i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formazione dell'elenco degli idonei.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi o nei limiti previsti dal D.P.R. 20-10-1998, n. 403. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 13 - del D. L.vo n. 229/1999, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1. di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.

2. della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 13 - del D.L.vo n. 229/1999 sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione esaminatrice.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale apicale medica.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministra-

zione, quelli già presentati dovranno essere regolarizzati in bollo.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi e assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### **Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica c/o il P.O. di Monopoli.**

In esecuzione della deliberazione n. 1164 del 17-8-1999 è indetto avviso pubblico per soli titoli a n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO - disciplina di RADIODIAGNOSTICA, presso il presidio ospedaliero, di Monopoli.

I requisiti richiesti per l'ammissione, al presente avviso pubblico sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana

2. idoneità fisica all'impiego

3. certificato di specializzazione nella disciplina di radiodiagnostica o equipollente

4. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15-5-1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste e dal vigente contratto di lavoro di categoria:

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto il 5-12-1996, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), do-

manda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. i certificati di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato di specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o equipollente
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato
5. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico è limitata ad un periodo massimo di mesi otto, a norma dell'art. 1 del contratto integrativo di lavoro della categoria sottoscritto il 5-8-1997.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n. 207/1985, al D.Lvo n. 502/1992, al D.Lvo n. 517/1993, al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (Tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### **Avviso pubblico per Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.**

In esecuzione della deliberazione n. 1188 del 26-8-1999 è indetto avviso pubblico per soli titoli, di DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO - disciplina di MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA, allo scopo di formulare una graduatoria da utilizzare per il reclutamento di tale personale, nei casi previsti dalle vigenti leggi.

I requisiti richiesti per l'ammissione, al presente avviso pubblico sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15-5-1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste e dal vigente contratto di lavoro di categoria:

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto il 5-12-1996, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, - nel-

la quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. i certificati di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato
5. eventuale documentazione attestante titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
6. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti, comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico è limitata ad un periodo massimo di mesi otto, a norma dell'art. 1 del contratto integrativo di lavoro della categoria sottoscritto il 5-8-1997.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, so-

spendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n. 207/1985, al D.L.vo n. 502/1992, al D.L.vo n. 517/1993, al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (Tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### **Avviso pubblico per Dirigente Medico I livello disciplina Otorinolaringoiatria.**

In esecuzione della deliberazione n. 1270 del 17-9-1999 è indetto avviso pubblico per soli titoli, di DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO - disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA, allo scopo di formulare una graduatoria da utilizzare per il reclutamento di tale personale, nei casi previsti dalle vigenti leggi.

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso pubblico sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15-5-1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste e dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto il 5-12-1996, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il (15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, - nel-

la quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. i certificati di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o in una disciplina affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30 e 31 Gennaio 1998;
4. tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato
5. eventuale documentazione attestante titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge
6. elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico è limitata ad un periodo massimo di mesi otto, a norma dell'art. 1 del contratto integrativo di lavoro della categoria sottoscritto il 5-8-1997.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, so-

spendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla Legge n. 207/1985, al D.L.vo n. 502/1992, al D.L.vo n. 517/1993, al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano (Tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

### **Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiodiagnostica. Riapertura termini.**

In esecuzione della deliberazione n. 1300 del 24-9-1999 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente medico di 1° livello, disciplina di radiodiagnostica, indetto da questa Azienda U.S.L. con delibera n. 2521 del 23-12-1998.

Gli interessati possono inoltrare domanda entro il giorno . . . (trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della repubblica - serie speciale concorsi - qualora tale giorno dovesse essere festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) secondo le modalità riportate nel precedente bando pubblicato nel bollettino Regionale n. 17 dell'8-2-1999 e, per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 19-3-1999.

Restano invariate tutte le altre condizioni stabilite nel precedente bando.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi alla unità operativa - Concorsi e assunzioni - di questa U.S.L. (Tel. 080/4050233).

*Putignano, lì*

Il Direttore Generale  
dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. LE/1 LECCE

### **Concorso pubblico per n. 5 posti di Terapista della riabilitazione.**

A seguito della riunificazione dei bandi di concorso per la copertura di posti di operatore professionale di 1ª ctg. Collaboratore/Terapista della Riabilitazione, banditi con delibera della soppressa U.S.L. LE/2-Campi Salentina n. 1073 del 12-10-1999 e con delibera n. 8161 del 5-12-1997, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

- N. 5 POSTI DI OPERATORE PROFESSIONALE

DI 1ª CATEGORIA COLLABORATORE-TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE (DI CUI N. 2 POSTI RISERVATI AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AZIENDA USL LE/1, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.L. 24-11-1990, N. 344, CONVERTITO NELLA LEGGE 23-01-1991, N. 21.).

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. sottoscritto in data 07-04-1999.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 761 del 20-12-1979, dal Decreto del Ministero della Sanità del 30-1-1982 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto delle temporanee deroghe ad essi apportate dall'art. 9 della legge n. 207 del 20-05-1985, dalla legge n. 958 del 24-12-1986 e dalla legge n. 370 del 23-8-1988 (Norme sull'imposta di bollo).

La validità delle domande di ammissione al concorso bandito dalla soppressa U.S.L. LE/2 di Campi Salentina, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 3-9-1993, è confermata. Gli interessati possono integrare i titoli già presentati con gli eventuali, ulteriori titoli acquisiti successivamente alla data di scadenza del bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 3-9-1993.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA - sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 3 Febbraio 1993, N. 29 relative ai cittadini degli stati membri della Comunità Europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALLIMPIEGO;

C) CORSO DI ABILITAZIONE, ALMENO BIENNALE, SVOLTO IN PRESIDII DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O PRESSO STRUTTURE UNIVERSITARIE AL QUALE SI ACCEDE CON DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO;

D) ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE, OVE ESISTENTE, ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, *“la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione”*.

Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, così indirizzate: “AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - Cod./TER. - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE” - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) CORSO DI ABILITAZIONE, ALMENO BIENNALE, SVOLTO IN PRESIDII DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O PRESSO STRUTTURE UNIVERSITARIE AL QUALE SI ACCEDE CON DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO;

2) Certificato di iscrizione al rispettivo Albo Professionale (se esistente) di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

È consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste dalla legge 4-1-1968 n. 15 e dal D.P.R. 20-10-1998 n. 403;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla

competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 30-12-1979 n. 761 e nel D.M. del 30-1-1982 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

#### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. del 30-1-1982 le prove di esame sono le seguenti:

##### PROVA SCRITTA:

Vertente su argomento scelto dalla commissione attingente alla materia oggetto del concorso.

##### PROVA PRATICA:

Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto per ciascuna prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame dei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

#### GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non

abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 della legge 207/85.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale degli idonei del concorso, l'amministrazione approva anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale finale.

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Qualora il posto da conferire sia unico, la nomina in ruolo è attribuita utilizzando la graduatoria dei riservatari e non quella generale. Negli altri casi la percentuale dei riservatari è arrotondata per eccesso all'unità superiore e l'utilizzazione della graduatoria generale e di quella dei riservatari avviene nell'ordine secondo le rispettive quote. La stessa procedura è applicata anche in caso di successiva utilizzazione della graduatoria.

Dell'applicazione delle disposizioni richiamate deve essere fatta espressa menzione nell'atto di approvazione della graduatoria finale.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01-09-1995. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art. 15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende U.U.S.S.L.L., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda USL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove d'esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso il P.O. "Vito Fazzi" - Piazza Bottazzi 5 - Lecce.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. LE/1 LECCE

#### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Logopedista. Riapertura termini.**

RIAPERTURA TERMINI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI OPERATORE PROFESSIONALE DI I CATEGORIA COLLABORATORE - LOGOPEDISTA, RISERVATO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AZIENDA USL LE/1, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.L. 24-11-1990, N. 344, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 23-01-1991, N. 21, INDETTO CON DELIBERAZIONI DELLA SOPPRESSA USL LE/6 DI NARDÒ N. 707 DEL 4 OTTOBRE 1990 E N. 846 DEL 19 MAGGIO 1992.

I CANDIDATI CHE ABBIANO GIÀ PRESENTATO DOMANDA POSSONO INTEGRARE I TITOLI PRESENTATI CON GLI ULTERIORI TITOLI ACQUISITI ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO.

I SUDETTI CANDIDATI POTRANNO INTEGRARE I TITOLI GIÀ PRESENTATI ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO.

IL NUMERO DEI POSTI DEL CITATO CONCORSO È AUMENTATO DA UNO A DUE, GIUSTA DELIBERAZIONE N. 4929 DEL 10-08-1999. UN POSTO È RISERVATO AI DIPENDENTI DI RUOLO DELL'AZIENDA USL LE/1 AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN PRECEDENZA RICHIAMATE.

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dal C.C.N.L. sottoscritto in data 07-04-1999.

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 3 Febbraio 1993, N. 29 relative ai cittadini degli stati membri della Comunità Europea:

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;

C) CORSO DI ABILITAZIONE DI DURATA ALMENO BIENNALE, SVOLTO IN PRESIDIO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O PRESSO STRUTTURE UNIVERSITARIE AL QUALE SI ACCEDA CON DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO;

D) ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO PROFES-



SIONALE, OVE ESISTENTE, ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A TRE MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, "la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione".

Non possono accedere al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - Cod./LOG. - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE" - devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante

o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) CORSO DI ABILITAZIONE, ALMENO BIENNALE, SVOLTO IN PRESIDIO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O PRESSO STRUTTURE UNIVERSITARIE AL QUALE SI ACCEDE CON DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO;

2) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL RISPETTIVO ALBO PROFESSIONALE (SE ESISTENTE) DI DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

È consentito:

- a) dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme sostitutive delle certificazioni amministrative previste dalla legge 4-1-1968 n. 15 e dal D.P.R. 20-10-1998 n. 403;

ovvero

- b) produrre i titoli in originale, o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20-10-1998, n. 403.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi

di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

#### AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 30-12-1979 n. 761 e nel D.M. del 30-1-1982 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

#### PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 83 del D.M. del 30-1-1982 le prove di esame sono le seguenti:

##### **PROVA SCRITTA:**

Vertente su argomento scelto dalla commissione atinente alla materia oggetto del concorso.

##### **PROVA PRATICA:**

Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

Il superamento di ciascuna delle previste prove

d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto per ciascuna prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame dei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

#### GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 9 della legge 207/85.

La graduatoria sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale degli idonei del concorso, l'amministrazione approva anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale finale.

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Qualora il posto da conferire sia unico, la nomina in ruolo è attribuita utilizzando la graduatoria dei riservatari e non quella generale. Negli altri casi la percentuale dei riservatari è arrotondata per eccesso all'unità superiore e l'utilizzazione della graduatoria generale e di quella dei riservatari avviene nell'ordine secondo le rispettive quote. La stessa procedura è applicata anche in caso di successiva utilizzazione della graduatoria.

Dell'applicazione delle disposizioni richiamate deve essere fatta espressa menzione nell'atto di approvazione della graduatoria finale.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01-09-1995. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art. 15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende UU.SS.LL., delle modalità, formali-

tà e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda USL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove d'esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, presso il P.O. "Vito Fazzi" - Piazza Bottazzi 5 - Lecce.

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

**Avviso pubblico per n. 8 posti di Dirigente Medico II livello disciplina Organizzazione Servizi Sanitari di Base. Riapertura termini.**

**In esecuzione della deliberazione n. 1059 del 30-08-1999 sono riaperti i termini dell'Avviso pubblico per il conferimento di n. 8 (otto) incarichi quinquennali di "Dirigente Medico 2° livello - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base" presso i Distretti socio-sanitari di questa AUSL.**

**L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento sono disciplinate dal decreto legislativo n. 502/92 come successivamente integrato e modificato dal DPR 10 Dicembre 1997 n. 484.**

**REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed in personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente 20 dicembre 1979, n. 761, è disposto dalla visita medica.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In considerazione dei suddetti limiti di età e della durata quinquennale del contratto, il primo incarico potrà essere conferito qualora il terminale finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, fatte salve maggiorazioni o le

esenzioni di legge. Non possono accedere al posto coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. A norma della legge 10 aprile 1991, n. 125 e degli artt. 7 e 61 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 l'accesso al secondo livello dirigenziale, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero, l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea con obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si riferisce la selezione. L'anzianità di servizio utile per l'accesso al presente avviso deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13;
- c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto. La casistica deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione del presente incarico e deve essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera;
- d) attestato di formazione manageriale conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, gli incarichi di secondo livello dirigenziale potranno essere attribuiti prescindendo dal possesso dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, coloro che sono in possesso

dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del succitato regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline. Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, commi 1 e 3 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando dell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

### **DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO**

Per essere ammessi all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 TARANTO, entro il termine perentorio delle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda in carta uso bollo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione, ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione. Nella domanda oltre al proprio nome e cognome gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- 5) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data dei conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- 8) i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed un recapito telefonico.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopra descritte nonché la mancanza della firma dei candidati comporta l'esclusione dall'avviso; è peraltro riservata all'amministrazione la facoltà di richiedere nei modi e nei termini dalla stessa fissati, le legittime rettifiche e regolarizzazioni per la formale perfezione dell'atto. I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DELL'AVVISO**

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) certificato attestante l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;
- 2) specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
- 3) iscrizione all'albo dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. I contenuti del curriculum valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:
  - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono locate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate del candidato;
  - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea

o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/68, e successive modificazioni. L'autocertificazione deve, comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie, previsti dalla certificazione cui si riferiscono;

- 5) tutte le certificazioni che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge e rilasciati dall'autorità o uffici competenti. I documenti redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di dichiarazione di conformità. Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

### **MODALITÀ DI SELEZIONE**

La commissione di esperti nominata ai sensi dell'art. 15, punto 3, del D.L.vo n. 502/92, e successive modificazioni accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale. Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere e della valutazione del curriculum professionale con riferimento agli elementi richiamati al punto 5 precedente.

### **CONVOCAZIONE CANDIDATI**

La sede e la data del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I can-

didati che non si presenteranno, per sostenere il colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla selezione.

### **CONFERIMENTO INCARICO**

La commissione esaminatrice formulerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità e predisporrà (senza pervenire né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria) un elenco di candidati idonei. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisirlo, nel primo corso utile. L'attribuzione dell'incarico verrà effettuata con provvedimento motivato dal direttore generale il quale opererà la propria scelta all'interno degli idonei.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'azienda, tale rapporto sarà, pertanto, incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

L'incarico potrà esercitare attività libero-professionale esclusivamente nei limiti che saranno determinati dall'amministrazione. L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi, da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto comunque dei limiti massimi di età previsti dalla legge. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione. I contenuti giuridici ed economici di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro. Il contratto dovrà, altresì, contenere una clausola risolutiva automatica in caso di mancata acquisizione, da parte del dirigente, dell'attestato manageriale del primo corso utile attivato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

### **ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO**

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena di decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, il concorrente cui sarà conferito l'incarico dovrà regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e

richiesti dal presente bando e presentare in bollo i documenti per l'ammissione all'impiego.

### **DISPOSIZIONI VARIE**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, nonché alle circolari del Ministero della Sanità del 10 maggio 1996, n. 1221 e del 27 aprile 1998, n. DPS IV/9/11/749. La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi prima dell'inizio del colloquio dichiara in carta semplice di rinunciare alla presente selezione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'azienda, area del personale, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato al presente concorso implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive (Legge 31 dicembre 1996, n. 675. Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

L'azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di avviso.

**RESTANO VALIDE ED EFFICACI LE DOMANDE PRODOTTE NEI TERMINI DI CUI AL BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO NELLA G.U. N. 36 DEL 07-05-1999 FATTA SALVA LA FACOLTÀ DI INTEGRARE LA DOCUMENTAZIONE IN AGGIUNTA A QUELLA GIÀ PRESENTATA.**

Per eventuali informazioni gli interessati potranno

rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda (telefono 099 - 7786722).

Il Direttore Generale  
dr. Vito Armenise

**AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI**

### **Avviso pubblico per formulazione graduatoria di Dirigente Sanitario Divisione Neurologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 981 del 16-09-1999 bandisce

#### **AVVISO PUBBLICO**

per la formulazione, di una graduatoria di DIRIGENTE SANITARIO presso la Divisione di NEUROLOGIA del P.O. "GIOVANNI XXIII".

Il trattamento economico è quello previsto dal Prov. P.C.M. 12-9-1996 - CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO:
  - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
  - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita Medica;
- C) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
  - SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DELL'AVVISO (NEUROLOGIA) o in Discipline equipollenti o affini ex artt. 56 e 74 DPR 10-12-1997, n. 483 e DD. M. Sanità 30-1-1998 e 31-1-1998. Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella disciplina relativa al posto di Ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
  - ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ATTESTATA DA

CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza Italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso del Diploma di Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA;
- 9) il possesso del Diploma di Abilitazione alla Professione;
- 10) il possesso del Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso (NEUROLOGIA);
- 11) l'iscrizione all'ordine dei Medici-Chirurghi;
- 12) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'Avviso.

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli, valutati a norma del D.P.R. 10-12-1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria.

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n. 207 - BARI - tel. 5015625 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

#### Schema di domanda

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Ospedaliera  
"DI VENERE-GIOVANNI XXIII"  
Via Ospedale Di Venere  
70012 BARI-CARBONARA

... I ... sottoscritt . . . . .  
nat . . . . . a . . . . . il . . . . . ,  
chiede alla S.V. Ill.ma di essere ammss . . . a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per la copertura di n. . . . . post. . . . . di . . . . . di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. . . . . del . . . . . bando da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat. . . . . a . . . . . il . . . . . e di risiedere in . . . . . alla Via . . . . . ;
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt . . . nelle Liste Elettorali del Comune di . . . . . ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 6) di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in . . . . . ;
- 7) di essere in possesso del Diploma di Abilitazione alla Professione;
- 8) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi della Provincia di . . . . . ;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: . . . . . (specificare);

- 10) di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 11) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 12) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 13) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5-2-1992 n. 104 quale persona portatrice di handicap;
- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi.

... I ... sottoscritt. ... chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente Avviso Pubblico venga effettuata al seguente indirizzo:

COGNOME ..... NOME .....  
 INDIRIZZO .....  
 C.A.P. .... CITTÀ .....  
 tel. ....

... I ... sottoscritt. ... , infine, a norma della Legge 4-1-1968 n. 25, della Legge 15-5-1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20-10-1998 n. 403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorché non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

... I ... sottoscritt. ... è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4-01-1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data .....

firma non autenticata

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

#### Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Si rende noto che il trentesimo giorno feriale suc-

cessivo a quello della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - alle ore 11,00 - nella Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero "GIOVANNI XXIII" - Via Amendola n. 207 BARI - avrà luogo il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei COMPONENTI le Commissioni Esaminatrici dei Pubblici Concorsi, per titoli ed esami,;

- N.1 posto MEDICO 1° Livello Dirigenziale Servizio LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE e MICROBIOLOGIA del P.O. "DI VENERE";

- N.1 posto MEDICO 1° Livello Dirigenziale Servizio ANATOMIA ed ISTOLOGIA PATOLOGICA dell'Azienda;

- N.2 posti di Tecnico di E.E.G. (NEUROFISIOPATOLOGIA).

Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art.6 - comma 3 - D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Bari, lì

Il Direttore generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

#### Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Sanitario disciplina Malattie apparato respiratorio. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che, questa Azienda Ospedaliera con delibera n. 1222 del 9-9-1999, ha approvato la seguente graduatoria per il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Sanitario - Disciplina: **MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO:**

1° - **Dr. SABATO ROBERTO - con punti 81,970**

2° - **Dr. CIUFFREDA LEONARDO - con punti 78,125**

3° - **Dr.ssa CISTERNINO LEONARDA - con punti 78,030**

4° - **Dr.ssa MARGIOTTA DANIELA - con punti 77,820**

5° - **Dr.ssa COLUCCI NARIA LUISA - con punti 74,011**

6° - **Dr.ssa RUBINO LUCIA - con punti 73,987**

7° - **Dr. VOLPE ANTONIO - con punti 66,572**

8° - **Dr.ssa MARCHEGGIANO PASQUALINA - con punti 66,013**

9° - **Dr.ssa AFFUSO DINA LEONARDA - con punti 65,254**

10° - **Dr.ssa RICCI TERESA - con punti 63,632**

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse essere disponibili.

Quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

Orfino



AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

**Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico II livello disciplina Neurochirurgia.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 981 del 2-9-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario - profilo professionale medici - per il seguente posto:

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE SANITARIO DI 2° LIVELLO - AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE - DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 Dicembre 1996 - Serie generale-.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**REQUISITI GENERALI:**

A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;

**REQUISITI SPECIFICI ART. 5 D.P.R. 10-12-1997, n. 484):**

A) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI, attestata da certificato in data non anteriore e sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

B) ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, DI CUI CINQUE NELLA DISCIPLINA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE, E SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA O IN UNA DISCIPLINA EQUIPOLLENTE

OVVERO: ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI DIECI ANNI NELLA DISCIPLINA.

C) CURRICULUM ai sensi dell'articolo 8, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6;

D) ATTESTATO di formazione manageriale.

Ai sensi del DPR n. 484/97, art. 15, commi 2 e 3 si prescinde:

a) dall'attestato di formazione manageriale, fino all'espletamento del primo corso manageriale, di cui all'art. 7, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

b) dal requisito della specifica attività professionale, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi

dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE-" devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I beneficiari della Legge 05-02-1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione dall'avviso stesso, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione all'albo professionale in

data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;

- b) Certificato di servizio.
- c) Specializzazione in neurochirurgia o disciplina equipollente;
- d) Curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato.

Nel certificato di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96.

### MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei, sarà costituita ai sensi dell'art. 15-3° comma e successive modificazioni ed integrazioni da:

- Direttore Sanitario dell'Azienda, con funzioni di Presidente;
- Due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno individuato dal Consiglio dei Sanitari dell'Azienda Ospedaliera;
- Un funzionario dell'Azienda, con funzioni di Segretario.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

— di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

— della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti;

— Si precisa che ai sensi della circolare del Ministero della Sanità n. 1221 del 10-5-1996, pubblicata sulla G.U. n. 118 del 22-5-1996, l'incarico non potrà essere conferito a soggetto per il quale il termine finale di cinque anni di incarico superi il 65° anno di età, con esclusione di coloro che rivestono già la qualifica apicale.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - del D.P.R. n. 484/1997 i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e delle pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15-terzo comma del D.L.vo 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice, tenendo conto che detto parere è vincolante solo limitatamente alla formulazione dell'elenco degli aspiranti idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con proprio motivato provvedimento.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15-terzo comma del D.L.vo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della Sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supple-

mento ordinano alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

Viene precisato a riguardo che i suindicati incarichi verranno conferiti solo se consentiti dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula dei relativi contratti individuali.

#### **ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO**

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico è tenuto a regolarizzare in bollo, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 370 del 23-8-1988, tutti i documenti già presentati. Dovrà, inoltre, produrre, nei termini di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici, richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di cui ai suddetti punti 2, 3 e 4, i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/1979, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è il Sig. Vantaggiato Raffaele.

Lecce,

Il Direttore generale  
dott. Alfredo Rampino

ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

#### **Avviso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Radiologia.**

In esecuzione della deliberazione commissariale n.

499 del 13-09-1999, è indetto avviso pubblico per soli titoli relativo alla copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico Radiologo di I Livello, ai sensi dell'art. 16 del vigente CCNL Dirigenza Medica.

Le domande, redatte in carta semplice devono essere indirizzate al Commissario Straordinario dell'IRCCS *via Della Resistenza, nc in Castellana Grotte* e devono pervenire entro le ore 12,00 del giorno 01-10-1999.

I requisiti di ammissione sono:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono essere allegati i titoli, le pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli prodotti nonché un curriculum formativo e professionale in carta semplice datato e firmato.

Per quanto non previsto in detto bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio del Personale - U.O. Concorsi dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Castellana Grotte (Bari), tel. 0804960371 - 0804960348.

*Castellana Grotte 13-09-1999*

F.to Il Segretario Generale  
Dirett. Amm.vo  
dott. Francesco S. Ventura

F.to Il Commissario Straordinario  
dott. Stefano Bianco

I.A.C.P. TARANTO

#### **Bando di concorso pubblico per n. 1 posto di Avvocato.**

IL PRESIDENTE

In esecuzione di quanto disposto dal C.d.A. dell'Ente con deliberazione n. 105 del 20-07-1999, P.A. CORE.CO. n. 2282 del 4-8-1999,

*RENDE NOTO*

Che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "avvocato" - area Amministrativa Categoria D.

Ai sensi della Legge 10-04-1991, n. 125 il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Lo I.A.C.P. di Taranto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza Italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- 2) Età non inferiore ai diciotto anni.
- 3) Idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.
- 4) Titolo di studio: Diploma di laurea in giurisprudenza ed abilitazione all'esercizio della professione forense con iscrizione all'Albo degli avvocati non inferiore ad anni tre.
- 5) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del Servizio Militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera D del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10-01-1957, n. 3.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

#### DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di presentazione al concorso, indirizzata al Presidente dell'I.A.C.P. di Taranto, redatta in carta semplice e debitamente firmata secondo il fac-simile allegato al presente bando, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, allo I.A.C.P. - via Pitagora, 144 - Taranto, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. - Puglia.

La busta, contenente la domanda ed i relativi documenti, deve recare sulla facciata cui è scritto l'indirizzo l'indicazione: "Contiene domanda per concorso pubblico per n. 1 posto di AVVOCATO".

Potranno essere ammessi al concorso anche gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire entro e non oltre quindici giorni dopo la data indicata, purché le domande stesse risultino spedite a mezzo posta - mediante plico raccomandato con ricevuta di ritorno - entro la data medesima. Della data di spedizione farà fede il timbro postale. La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulle domande stesse.

Nella domanda ciascun aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;

- c) il possesso della cittadinanza italiana o di appartenenza all'Unione Europea;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, con l'indicazione dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo di studio, l'anno di conseguimento nonché la valutazione riportata;
- f) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense e la data di iscrizione all'albo degli avv.ti;
- g) le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amm.ni e le cause di risoluzione di eventuali rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amm.ne;
- j) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare;
- m) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza;
- n) il domicilio eletto ai fini del concorso.

Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate.

In caso contrario l'Amm.ne è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile.

I concorrenti agli effetti della valutazione dei titoli di servizio, di cultura e vari, debbono presentare, a corredo della domanda, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, il curriculum professionale e tutti quei documenti che ritengono di produrre nel loro interesse.

Della documentazione allegata deve essere redatto un elenco in carta semplice debitamente firmato.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della Legge 140/92, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge suddetta.

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una orale.

Le due prove scritte consisteranno nella redazione di un atto (citazione, ricorso amministrativo, comparsa di risposta, comparsa conclusionale) in materia civile ed amministrativa e nella compilazione di una relazione su un problema giuridico.

La prova orale riguarderà il diritto civile, il diritto penale, il diritto amm.vo (con particolare riferimento alla legislazione in materia di lavori pubblici - appalti - espropriazioni - contratti di lavoro del comparto Enti locali), il diritto processuale civile ed il diritto processuale amministrativo.

Salva diversa determinazione negativa della Commissione giudicatrice di concorso, i candidati potranno, durante le prove scritte, consultare solo codici non commentati.

I candidati ammessi saranno convocati con lettera raccomandata A.R. per l'espletamento del concorso almeno 20 giorni prima della data della prima prova.

Per sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Saranno dichiarati classificati i candidati ammessi alla prova che abbiano riportato in questa una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI:

La valutazione complessiva dei candidati si determina sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nelle prove d'esame.

Il totale del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli è così suddiviso dalla Commissione in relazione alle seguenti quattro categorie:

a) titoli di servizio	punti 4.4
b) titolo di studio	punti 4.4
c) titoli vari	punti 1.4
d) curriculum	punti 1.4

#### PREFERENZE

A parità di merito le categorie dei cittadini che hanno diritto a preferenza sono quelle elencate all'art. 5 - comma 4° - D.P.R. 487/94 ed in altre disposizioni di legge vigenti in materia come nell'ordine sottoelencato:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevoli servizi a qualunque titolo per non meno di un anno nell'Amm.ne che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine;
- 21) della ferma o rafferma;
 

a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amm.ni Pubbliche.

#### GRADUATORIA E NOMINA

In conformità alle vigenti disposizioni di legge, la graduatoria concorsuale rimane per un termine di tre anni, ai sensi dell'art. 6 - comma 21 della L. 127 del 15-5-1997 la graduatoria non dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La nomina del vincitore verrà effettuata sulla base delle possibilità di assunzione ammesse dalle leggi vigenti in materia di assunzioni nel pubblico impiego.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, con assicurata convenzionale, ad assumere servizio in prova con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come previsto dall'art. 14, tit. III Capo 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale degli Enti Locali.

Il candidato risultato vincitore del concorso, prima di assumere servizio, dovrà regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e dovrà altresì presentare, a pena di decadenza, i documenti in bollo e legalizzati che attestino il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Il vincitore sarà nominato "in prova", anche in caso di candidato già dipendente pubblico in ruolo.

La nomina in ruolo sarà acquisita dopo l'esito favorevole del periodo di prova fissata in mesi sei.

La nomina del vincitore decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previsto dall'art. 14 della C.C.N.N.L.L.

Colui che non assume servizio, senza giustificato motivo, alla data riportata nel contratto suindicato, decade dalla nomina stessa, come previsto dalla vigente normativa.

Il C.d.A. dell'Ente potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per gravi e comprovati motivi, per cui gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettiva assunzione in servizio.

#### RAPPORTO DI LAVORO

Al posto inquadrato nella classe di stipendio l'attuale categoria D sono connessi gli emolumenti ordinari alla data del presente bando di concorso, così come di seguito elencati, precisando tuttavia che gli stessi sono soggetti a variazioni apportate dai contratti collettivi nazionale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione in servizio:

- stipendio iniziale annuo: L. 19.259.000;
- indennità integrativa speciale annua: L. 12.530.520;
- 13<sup>a</sup> mensilità: calcolata come per legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di Legge.

Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza, il lavoratore viene iscritto all'istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amm.ne Pubblica (IN-PDAP).

Il lavoratore avrà inoltre diritto all'assistenza sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso valgono le norme contenute nei DD.PP.RR. n. 487/94 e n. 693/96.

Lo I.A.C.P. di Taranto si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Ogni altra informazione relativa al presente bando può essere richiesta all'Ufficio del Personale dell'I.A.C.P. sito alla via Pitagora, 144 in Taranto.

Taranto lì 20-7-1999

Il Presidente  
prof.ssa L. Gambardella

(Schema di domanda da compilare in carta semplice)

#### CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI AVVOCATO - CATEGORIA D.

Al Sig. Presidente dell'I.A.C.P. per la Provincia di Taranto.

Il sottoscritto . . . . .  
nato a . . . . . il . . . . .  
residente a . . . . . alla Via . . . . .  
C.A.P. . . . . telefono . . . . .

#### CHIEDE

Di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di AVVOCATO - categoria D. A tal fine, consapevole delle conseguenze penali e civili che, ex art. 26 della Legge 4-1-1968, n. 15, possano

derivare da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- Di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (oppure di appartenere all'Unione Europea);
- Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . (oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali perché . . . . .);
- Di essere in possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza, conseguito in data . . . . . presso l'Università di . . . . . ; votazione riportata . . . . . ;
- Di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense (indicare gli estremi dell'abilitazione) . . . . . ;
- Di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, né condanne, né procedimenti per i reati di cui alla Legge 16/1992 - (oppure di avere riportato le seguenti condanne . . . . . o di avere in corso i seguenti procedimenti . . . . . ;
- Di prestare servizio presso (indicare la P.A. presso la quale presta eventualmente servizio o le cause di risoluzione di eventuali rapporti di pubblico impiego): . . . . . ;
- Di essere, per quanto riguarda gli obblighi di leva e del Servizio Militare, nella seguente posizione: . . . . . ;
- Di non essere stato destituito o dispensato da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- Di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali o di precedenza: . . . . . ;
- Di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irrimediabilità del destinatario.

Data . . . . .

Firma . . . . .

Allegati n. . . . .

I.A.C.P. TARANTO

#### Bando di concorso pubblico per n. 23 posti di Area Amministrativo/contabile.

- visto il C.C. n. L. 1998/2001 comparto Regioni/Enti Locali;
- visto il D.L.vo 29/93, art. 36;
- visti gli artt. 22 e 23 del D.L.vo 80/98;
- visto lo statuto dell'Ente;
- vista la L. Regionale 22/94;
- visto il Regolamento organico vigente;
- visto il D.P.R. 487/94;
- vista la delib. Consiglio Reg. n. 272 del 26-5-1998;

- vista la delib. n. 29 del 10-3-1999;
- vista la delib. Giunta Reg. n. 425 del 4-5-1999;
- vista la delib. n. 104 del 20-7-1999, P.A. CO.RE.CO n. 2281/99;
- vista la delib. n. 107 del 20-7-1999, P.A.CO.RE.CO n. 2284/99;
- vista la Legge 241/'90;

#### SI INDICONO

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 1998/2001, comparto Regioni Enti Locali, procedure selettive per la copertura dei seguenti VENTITRE posti di area AMMINISTRATIVO CONTABILE caratterizzati, da una professionalità acquisibile prevalentemente all'interno dell'Ente:

CATEGORIA D - inquadramento nella 1<sup>a</sup> classe di stipendio - titolo di studio minimo richiesto: diploma di scuola media superiore:

- n. 1 posto di Amministrativo specializzato nella gestione del personale;
- n. 1 posto di Amministrativo specializzato gestione utenza e gestione alloggi;
- n. 1 posto di Amministrativo specializzato gestione patrimoniale;
- n. 3 posti di Specialista gestione finanziaria amministrativa/gestione speciale, canone/edilizia agevolata e convenzionata;
- n. 1 posto di Specialista amministrazioni autonome e condomini/gestione utenza;
- n. 1 posto di Specialista paghe/contributi/pensioni;
- n. 1 posto di Specialista contenzioso utenza e imprese;
- n. 1 posto di Economo;
- n. 1 posto di Responsabile dell'Uff. finanziario/tributi/cont. speciale.

CATEGORIA C - inquadramento nella 1<sup>a</sup> classe di stipendio - titolo di studio minimo richiesto: diploma scuola media dell'obbligo:

- n. 1 posto di Istruttore contabile addetto alla gestione I.V.A.;
- n. 3 posti di Istruttore amministrativo addetto alla gestione dell'utenza (anagrafe - contratti);
- n. 2 posti di Istruttore amministrativo addetto alle attività di segreteria del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 posto di Istruttore amministrativo addetto all'archiviazione e alla gestione del protocollo;
- n. 1 posto di Istruttore amministrativo addetto alla gestione del canone sociale/morosità.

CATEGORIA B - inquadramento nella 1<sup>a</sup> classe di stipendio titolo di studio minimo richiesto: licenza elementare:

- n. 1 posto di Addetto al protocollo;
- n. 1 posto di Addetto all'Economato;

- n. 1 posto di Servizi vari di contenuto esecutivo amministrativo;
- n. 1 posto di Addetto segreteria consiglio, Presidenza, Coordinatore Generale.

I posti messi a selezione ai sensi del presente bando saranno coperti mediante accesso dall'esterno, a seguito di successivo bando pubblico di concorso, se la selezione stessa avrà avuto esito negativo o se mancano del tutto, all'interno, le professionalità da selezionare.

#### OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:

Il vincitore, tra le altre spettanze proprie della Categoria di inquadramento, e fatta salva la fungibilità delle mansioni all'interno dell'area funzionale di pertinenza, dovrà, in particolare, svolgere le attività del profilo professionale per il quale si è svolta la procedura selettiva.

#### TRATTAMENTO ECONOMICO:

Il trattamento giuridico-economico è quello previsto per la corrispondente qualifica iniziale della Categoria di appartenenza, alle condizioni contrattuali e di Legge vigenti al momento dell'inquadramento in ruolo e fatto salvo il maturato economico.

#### TITOLI RICHIESTI:

Alle procedure selettive previste dal presente bando è consentita la partecipazione esclusivamente del personale interno, inquadrato, in modo tassativo, nella categoria immediatamente inferiore, anche prescindendo dai titoli di studio previsti ordinariamente per l'accesso dall'esterno, fatti salvi quelli previsti dalle norme vigenti per l'esercizio di attività professionali (ad es. Ragioniere, Geometra, Architetto, Ingegnere, Avvocato) e il possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di appartenenza.

Ogni candidato può accedere a profili omogenei a quelli per i quali è stato assunto o per i quali svolge la propria attività, o che abbia svolto in passato e sia stato destinato ad altro incarico per sopperire a carenze di organico.

#### ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le Commissioni si insediano entro dieci giorni dal provvedimento di nomina e, comunque, non prima che sia stato pubblicato il bando di concorso;
2. La Commissione, in prima istanza, una volta insediata, valuta le domande e delibera sull'ammissione degli aspiranti alla selezione.
3. L'esito di tale decisione viene notificata ai concorrenti entro cinque giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.
4. È consentita istanza di ricorso avverso l'eventuale decisione negativa nei successivi cinque gior-

ni. La Commissione si esprime nei successivi cinque giorni. Tale ultima fase non sospende l'iter della selezione.

5. Prima dell'inizio delle prove selettive, la Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine della procedura selettiva e lo rende pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono una dichiarazione da cui risulta che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.
6. La commissione esaminatrice, alla prima riunione successiva all'insediamento stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, se prevista, i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai candidati stessi previa estrazione a sorte da far svolgere al candidato medesimo.
7. I titoli debbono essere valutati prima delle prove d'esame secondo quanto disposto dal presente bando. La notifica del punteggio attribuito avviene mediante affissione all'Albo Pretorio.
8. Contro tale valutazione è consentita istanza rivolta alla Commissione, da parte degli interessati, entro cinque giorni. La Commissione si esprime entro i successivi cinque giorni e, comunque, tassativamente, prima della valutazione delle prove selettive: Fanno fede i verbali della Commissione. Se ne dà pubblicità con affissione all'Albo Pretorio.
9. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.
10. Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

#### PUNTEGGI:

1. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria D la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti nella prova di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per il titolo di studio minimo richiesto rapportato al voto di conseguimento;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: incarichi di rappresentanza esterna istituzionale (punti 1 per ogni anno), corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle

attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso certificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 4 per diploma di laurea rapportato al voto di conseguimento, punti 2 per diploma di laurea breve rapportato al voto di conseguimento, punti 1 per ogni altro diploma di Scuola Media Superiore rapportato al voto di conseguimento), affidamento incarichi di responsabilità di ufficio (punti 1 per anno), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.

2. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria C la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti nella prova di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per prova orale o pratica.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per il titolo di studio richiesto rapportato al voto di conseguimento;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: incarichi di rappresentanza esterna istituzionale (punti 1 per ogni anno), corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso certificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 4 per diploma di laurea rapportato al voto di conseguimento, punti 2 per diploma di laurea breve rapportato al voto di conseguimento, punti 1 per ogni diploma di Scuola Media Superiore rapportato al voto di conseguimento), affidamento incarichi di responsabilità di ufficio (punti 2 per anno), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.

3. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria B la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 30 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso certificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 3 per ogni diploma di Scuola Media Superiore rapportato A voto di conseguimento), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.



4. I titoli di carriera (anzianità di servizio) saranno così valutati:

- a) Servizio comunque prestato presso IACP e/o loro consorzi, presso P.A. ed Enti riconosciuti tali per Legge: punti 1 per ogni anno di servizio in ruolo.
- b) Servizio prestato presso IACP e/o loro consorzi nella categoria qualifica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa alla selezione, o qualifica equivalente secondo i vecchi inquadramenti, così come da DPR 268/87: punti 1,25 per ogni anno di servizio in ruolo.
- c) Servizio non di ruolo prestato presso P.A. ed Enti riconosciuti tali per Legge: punti 0,25 per ogni anno di servizio.

In caso di coesistenza delle condizioni di cui ai punti a e b, il periodo di cui al punto a viene considerato fino all'immissione nella qualifica di cui al punto b.

I punteggi calcolati non potranno in ogni caso superare il limite previsto per ogni qualifica.

- e) I corsi di aggiornamento, perfezionamento o qualificazione relativi personale interno saranno considerati validi, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per titoli, solo se siano stati effettuati secondo le procedure previste dal CCNL e, pertanto a seguito di accordo derivante da contrattazione decentrata in ordine alla programmazione delle attività di formazione e individuazione del personale interessato.
- f) L'elenco dei titoli ammessi, così come riportati ai punti precedenti, è da ritenersi tassativo.
- g) Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta o pratica e della votazione conseguita nel colloquio.
- h) La valutazione dei titoli precede le prove di esame.
- i) La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella votazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame.

#### SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

1. La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta.  
Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.
2. Le tracce, appena formulate, sono chiuse in plichi sigillati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.
3. All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione esaminatrice fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro.  
Quindi fa constatare l'integrità della chiusura dei tre plichi e fa sorteggiare da uno dei candidati la traccia da svolgere.
4. Il tempo stabilito per la prova scritta è di sei ore.

5. Possono essere svolte contestualmente, in unica sede e data, le prove attinenti l'accesso ai profili per aree omogenee.
6. La correzione degli elaborati deve avvenire entro quindici giorni dall'effettuazione della prova.

#### PROVA ORALE

1. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente. Contestualmente, sul medesimo Albo, viene affisso, con valore di notifica, l'avviso per la presentazione alla prova orale che deve, essere dato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima del giorno in cui essi debbono sostenerla.

2. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati: Tale elenco viene affisso all'Albo Pretorio dell'Ente.

3. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

#### PROCESSO VERBALE DELLE OPERAZIONI D'ESAME E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.

1. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

2. Eventuali osservazioni dei commissari e dei concorrenti, inerenti la procedura concorsuale, debitamente firmate dal proponente, devono essere inserite o allegate al verbale e in esso segnalate.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, espresso in sessantesimi.

4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della, votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

5. A parità di punti viene data preferenza, in ordine tassativo, al punteggio più alto conseguito per le prove sostenute, al punteggio più elevato per titoli di servizio, al punteggio più elevato per titoli culturali, al punteggio più elevato per anzianità di servizio.

6. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, che abbiano riportato almeno quaranta sessantesimi, in media, nelle prove selettive.

7. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori dei concorso, è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

8. Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### MATERIE DI ESAME:

##### PROFILI CATEGORIA - D -

**PROFILO AMMINISTRATIVO SPECIALIZZATO GESTIONE UTENZA E GESTIONE ALLOGGI:** la Legge Regionale 54/84; il canone sociale; le assegnazioni; decadenza e revoca; i contratti di locazione; le locazioni non abitative; problematiche del contenzioso; tipologie degli alloggi; rapporti con i Comuni; consegna degli alloggi; entrata in gestione; il fondo sociale; problemi e gestione della morosità.

**PROFILI SPECIALISTA AMMINISTRAZIONI AUTONOME E CONDOMINI/GESTIONE UTENZA:** la Legge Regionale 54/84; il canone sociale; i contratti di locazione; le locazioni non abitative; problematiche del contenzioso; tipologie degli alloggi; consegna degli alloggi; entrata in gestione; amministrazioni autonome e condomini; gli obblighi dell'amministratore; il regolamento di condominio; manutenzione ordinaria e straordinaria: ripartizione delle spese.

**PROFILO AMMINISTRATIVO SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE PATRIMONIALE:** la dismissione del patrimonio immobiliare: evoluzione della cessione alloggi attraverso la conoscenza e la comparazione delle principali normative in materia, dal dopoguerra in poi; la gestione ABILAG; la Legge 560/93: genesi, obiettivi e problematiche; finalità e problemi applicativi della L. 513/77; la vendita dei locali; gli aspetti organizzativi del servizio patrimonio; beni demaniali e indisponibili: regime, tutela in via amministrativa e ordinaria, gestione.

**PROFILO SPECIALISTA GESTIONE FINANZIARIA AMMINISTRATIVA, GESTIONE SPECIALE, CANONE, EDILIZIA AGEVOLATA E CONVENZIONATA:** gestione speciale; edilizia agevolata e convenzionata; leggi di finanziamento, mutui e problematiche connesse; la composizione del canone; funzioni ed evoluzione del CIPE e del CER; effetti della delega alle Regioni in materia di E.R.P.

**PROFILO SPECIALISTA CONTENZIOSO UTENZA E IMPRESE:** le diverse tipologie di contenzioso in cui può essere parte attiva o passiva la Pubblica Amministrazione; le transazioni: modalità, limiti alla disponibilità delle controversie, tecniche di negoziazione; valutazioni, presupposti e modalità in ordine alla eventuale risoluzione e rescissione dei contratti; la tematica degli atti di diffida ingiuntivi e di precepto e i comportamenti della P.A. di fronte a tali atti; la copertura delle spese derivanti dalle sentenze: copertura, imputazione a bilancio; l'esecuzione forzata; gli atti della P.A.; patologia dell'atto amministrativo.

**PROFILO ECONOMO:** gli adempimenti economici in materia di acquisizione di beni e di servizi di carattere ricorrente e non ricorrente; la trattativa privata e le forme che può assumere (gara ufficiosa, interpellanza in gara, trattativa diretta); compiti, ruolo, disciplina dell'Ufficio Economato; la presentazione del rendiconto; gli inventari; il regime dei beni mobili; la dismissione dei beni inventariati; aspetti di contabilità, i registri da tenere, le verifiche e i controlli; imputazione delle spese; le procedure di economato per l'acquisizione di beni e servizi: l'Economato nel bilancio di previsione e nel conto consuntivo;

**PROFILO AMMINISTRATIVO SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE DEL PERSONALE:** la disciplina del Pubblico Impiego Alla luce del D.L.vo 29/93 e succ. modificazioni e integrazioni; il rapporto di lavoro: costituzione, modificazioni, estinzione; il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente; il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente; il nuovo sistema di classificazione del personale: la progressione orizzontale e verticale; disciplina delle ferie, della maternità, permessi retribuiti, astensione non retribuita; le norme e le procedure disciplinari riguardanti i dipendenti pubblici alla luce del CCNL e della più recente normativa; il sistema dei controlli sugli atti riguardanti il personale; le relazioni sindacali.

**PROFILO SPECIALISTA PAGHE/CONTRIBUTI/PENSIONI:** struttura della retribuzione; i trattamenti accessori; gli assegni per il nucleo familiare; il trattamento di fine rapporto; disciplina contributiva e fiscale; interessi e rivalutazioni; la contribuzione previdenziale in generale, nel sistema retributivo e nel sistema contributivo; il trattamento di quiescenza: le "finestre", le pensioni di anzianità, il regime delle pensioni dalla riforma Amato in poi; i fondi pensione; il calcolo dell'imposta, detrazioni; il conguaglio di fine anno; dichiarazioni e certificazioni ai fini fiscali e contributivi.

##### PROFILI PROFESSIONALI CATEGORIA - C -

**PROFILO ISTRUTTORE CONTABILE ADDETTO ALLA GESTIONE I.V.A.:** nozioni sull'evoluzione della normativa I.V.A.; il controllo delle fatture acquisite; l'emissione di fatture relative a voci di entrata; le aliquote; registri e schede fornitori e clienti; quadrature periodiche alle scadenze di legge; le vidimazioni; le dichiarazioni; i rapporti con il C.E.D.

**A) PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALL'ARCHIVIAZIONE E ALLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO:**

**B) PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** in relazione al profilo e al livello di responsabilità:

procedimento di formazione degli atti amministrativi: il preambolo e la narrativa, l'istruttoria del provvedimento; la verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali e la distinzione tra verbale e provvedimento amministrativo; la Legge regionale 22/94: funziona-

mento e procedure; il sistema dei controlli sugli atti; la riforma Bassanini in materia di controlli: rilevanza per gli Istituti; cenni sul procedimento amministrativo dopo le Leggi Bassanini; la Legge 241/90: il regolamento attuativo e l'attuazione; la gestione degli archivi; il responsabile del procedimento.

A) PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA GESTIONE DEL CANONE SOCIALE/MOROSITÀ:

B) PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'UTENZA (ANAGRAFE - CONTRATTI):

in relazione al profilo e al livello di responsabilità: la legge Regionale 54/84; le assegnazioni; il canone sociale; le locazioni abitative e non abitative; tipologia degli alloggi; rapporti con i Comuni; consegna degli alloggi; l'entrata in gestione; il fondo sociale; la morosità: problemi e gestione; cenni sul contenzioso legato alla gestione.

#### PROFILI PROFESSIONALI CATEGORIA - B -

A) PROFILO SERVIZI VARI DI CONTENUTO ESECUTIVO AMMINISTRATIVO.

B) PROFILO ADDETTO AL PROTOCOLLO.

C) PROFILO ADDETTO SEGRETERIE CONSIGLIO, PRESIDENZA, COORDINATORE GENERALE.

In relazione al profilo e al livello di responsabilità: procedure relative agli atti amministrativi e termini nei quali le stesse si devono svolgere e concludere; L. 241/90: il regolamento di attuazione adottato dall'Ente; la riservatezza degli atti; il diritto alla privacy; metodo di tenuta degli archivi e modalità di tenuta del protocollo; la trasmissione degli atti agli uffici; utilizzo di programmi di videoscrittura e fogli elettronici; utilizzo di apparecchiature fax e di telefonia; servizi complessi di assistenza al pubblico all'interno degli uffici di appartenenza.

PROFILO ADDETTO ALL'ECONOMATO: il regolamento di economato in vigore; la tenuta degli inventari dei beni mobili; la gestione del magazzino; la registrazione e contabilizzazione delle minute spese di economato; la registrazione del materiale distribuito agli uffici.

#### DIARIO PROVE SELETTIVE

1. Le prove selettive sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
2. Il diario delle prove deve essere comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di 10 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, al concorso, redatte in

carta semplice e con firma autografa in calce non autenticata, devono essere indirizzate e presentate direttamente, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Taranto, Via Pitagora 144, Taranto, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni QUINDICI dalla data di pubblicazione del bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente all'Ente, viene rilasciato contestualmente al candidato il numero di protocollo.

In esse i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e, se diverso, recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
2. il possesso dei titoli di studio prescritti con l'indicazione dell'università e/o dell'istituto presso i quali sono stati conseguiti e della relativa data di conseguimento, nonché della votazione conseguita;
3. i servizi prestati senza demerito presso pubbliche amministrazioni e in quale posizione funzionale;
4. il possesso dei titoli professionali e/o di servizio se richiesti;
5. ogni altro titolo utile ai fini della valutazione;
6. La domanda dovrà contenere espressa autorizzazione, firmata a parte, al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/'96.
7. Non si terrà conto, altresì, delle domande non firmate dal candidato.
8. Gli aspiranti devono unire alla domanda di partecipazione alla selezione tutti quei documenti, titoli scientifici e di carriera, in carta semplice o fotocopia, che credono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
9. I titoli che non sono già in possesso dell'Ente devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, nei termini comunicati dall'Ente, nel caso il candidato risulti vincitore della selezione.
10. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti e affini alla materia del concorso.
11. Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione.
12. Alla domanda devono essere uniti un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli ed eventualmente un curriculum firmato dal concorrente.
13. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, fatti salvi termini diversi stabiliti per i titoli di servizio.
14. All'ammissione dei candidati provvede la commissione esaminatrice entro sette giorni dalla data di scadenza del bando.

15. L'esclusione dalla selezione o dalla graduatoria finale può essere disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti, carenza dei titoli dichiarati, dichiarazioni mendaci.
16. Effettuata la valutazione dei titoli, non sono consentite regolarizzazioni o integrazione di documentazione.
17. In calce alla domanda, con sottoscrizione a parte, l'aspirante deve dichiarare l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme che disciplinano il bando, nonché di quelle contenute nel bando stesso.
18. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se sono state erogate sanzioni disciplinari e quali negli ultimi due anni.

#### DECLARATORIE

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, così come modificato dall'art. 29 del decreto legislativo 23 dicembre 1993 n. 546.

#### GRADUATORIA

La graduatoria finale, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dall'Ente previo riconoscimento della sua regolarità.

La nomina dei vincitori sarà disposta tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

#### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Ente a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, in originale o in copia autenticata, i titoli che non siano già in possesso dell'Ente.

#### NOMINA DEI VINCITORI

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Ente procederà alla nomina dei vincitori.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle discipline di cui all'allegato 2 della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente

n. 104 del 20-7-1999 e alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

*Taranto, li 20-7-1999*

Il Coordinatore Generale f.f.  
arch. Lorenzo Prete

Il Presidente  
dott. Liliana Gambardella

#### I.A.C.P. TARANTO

#### Bando di concorso pubblico per n. 7 posti di Area Tecnica.

- visto il C.C. n. L. 1998/2001 comparto Regioni/Enti Locali;
- visto il D.L.vo 29/93, art. 36;
- visti gli artt. 22 e 23 del D.L.vo 80/98;
- visto lo statuto dell'Ente;
- vista la L. Regionale 22/94;
- visto il Regolamento organico vigente;
- visto il D.P.R. 487/94;
- vista la delib. Consiglio Reg. n. 272 del 26-5-1998;
- vista la delib. n. 29 del 10-3-1999;
- vista la delib. Giunta Reg. n. 425 del 4-5-1999;
- vista la delib. n. 104 del 20-7-1999, P.A. CO.RE.CO n. 2281/99;
- vista la delib. n. 107 del 20-7-1999, P.A.CO.RE.CO n. 2284/99;
- vista la Legge 241/90;

#### SI INDICONO

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 1998/2001, comparto Regioni Enti Locali, procedure selettive per la copertura dei seguenti SETTE posti di area tecnica, caratterizzati da una professionalità acquisibile prevalentemente all'interno dell'Ente:

- n. 1 posto di Geometra con alta specializzazione nella gestione degli appalti e delle procedure connesse - inquadramento cat. D/1<sup>a</sup> classe di stipendio - titolo di studio tassativamente richiesto: diploma di Geometra;
- n. 1 posto di Geometra con alta specializzazione nella gestione dell'attività manutentiva - inquadramento cat. D/1<sup>a</sup> classe di stipendio titolo di studio tassativamente richiesto: diploma di Geometra;
- n. 1 posto di Geometra con alta specializzazione nella gestione patrimoniale - inquadramento cat. D/1<sup>a</sup> classe di stipendio - titolo di studio tassativamente richiesto: diploma di Geometra;
- n. 1 posto di Geometra Specialista Patrimonio e Catasto (Area amministrativa) - inquadramento cat. D/1<sup>a</sup> classe di stipendio - titolo di studio tassativamente richiesto: diploma di Geometra;
- n. 1 posto di Geometra con specializzazione di disegnatore con alto grado di professionalità nell'utilizzo di software C.A.D. - inquadramento cat. C/1<sup>a</sup> classe di stipendio titolo di studio - tassativamente richiesto: diploma di Geometra;
- n. 2 posti di Assistente di cantiere - inquadramen-

to cat. B/1<sup>a</sup> classe di stipendio titolo di studio minimo richiesto: licenza elementare.

I posti messi a selezione ai sensi del presente bando saranno coperti mediante accesso dall'esterno, a seguito di successivo bando pubblico di concorso, se la selezione stessa avrà avuto esito negativo o se mancano del tutto, all'interno, le professionalità da selezionare.

#### OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:

Il vincitore, tra le altre spettanze proprie della Categoria di inquadramento, e fatta salva la fungibilità delle mansioni all'interno dell'area funzionale di pertinenza, dovrà, in particolare, svolgere le attività del profilo professionale per il quale si è svolta la procedura selettiva.

#### TRATTAMENTO ECONOMICO:

Il trattamento giuridico-economico è quello previsto per la corrispondente qualifica iniziale della Categoria di appartenenza, alle condizioni contrattuali e di Legge vigenti al momento dell'inquadramento in ruolo e fatto salvo il maturato economico.

#### TITOLI RICHIESTI:

Alle procedure selettive previste dal presente bando è consentita la partecipazione esclusivamente del personale interno, inquadrato, in modo tassativo, nella categoria immediatamente inferiore, anche prescindendo dai titoli di studio previsti ordinariamente per l'accesso dall'esterno, fatti salvi quelli previsti dalle norme vigenti per l'esercizio di attività professionali e il possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di appartenenza. Ogni candidato può accedere a profili omogenei a quelli per i quali è stato assunto o per i quali svolge la propria attività, o che abbia svolto in passato e sia stato destinato ad altro incarico per sopperire a carenze di organico.

Per l'accesso alla Categoria D e C è richiesto il possesso del diploma di Geometra.

#### ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le Commissioni si insediano entro dieci giorni dal provvedimento di nomina e, comunque, non prima che sia stato pubblicato il bando di concorso;
2. La Commissione, in prima istanza, una volta insediata, valuta le domande e delibera sull'ammissione degli aspiranti alla selezione.
3. L'esito di tale decisione viene notificata ai concorrenti entro cinque giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente.
4. È consentita istanza di ricorso avverso l'eventuale decisione negativa nei successivi cinque giorni. La Commissione si esprime nei successivi

cinque giorni. Tale ultima fase non sospende l'iter della selezione.

5. Prima dell'inizio delle prove selettive, la Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine della procedura selettiva e lo rende pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono una dichiarazione da cui risulta che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.
6. La commissione esaminatrice, alla prima riunione successiva all'insediamento stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, se prevista, i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai candidati stessi previa estrazione a sorte da far svolgere al candidato medesimo.
7. I titoli debbono essere valutati prima delle prove d'esame secondo quanto disposto dal presente bando. La notifica del punteggio attribuito avviene mediante affissione all'Albo Pretorio.
8. Contro tale valutazione è consentita istanza rivolta alla Commissione, da parte degli interessati, entro cinque giorni. La Commissione si esprime entro i successivi cinque giorni e, comunque, tassativamente, prima della valutazione delle prove selettive: Fanno fede i verbali della Commissione. Se ne dà pubblicità con affissione all'Albo Pretorio.
9. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.
10. Le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data della prima convocazione.

#### PUNTEGGI:

1. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria D la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti nella prova di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per il titolo di studio minimo richiesto rapportato al voto di conseguimento;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: incarichi di rappresentanza esterna istituzionale (punti 1 per ogni anno), corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso cer-

tificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 4 per diploma di laurea rapportato al voto di conseguimento, punti 2 per diploma di laurea breve rapportato al voto di conseguimento, punti 1 per ogni altro diploma di Scuola Media Superiore rapportato al voto di conseguimento), affidamento incarichi di responsabilità di ufficio (punti 1 per anno), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.

2. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria C la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti nella prova di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per prova orale o pratica.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 20 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per il titolo di studio richiesto rapportato al voto di conseguimento;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: incarichi di rappresentanza esterna istituzionale (punti 1 per ogni anno), corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso certificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 4 per diploma di laurea rapportato al voto di conseguimento, punti 2 per diploma di laurea breve rapportato al voto di conseguimento, punti 1 per ogni diploma di Scuola Media Superiore rapportato al voto di conseguimento), affidamento incarichi di responsabilità di ufficio (punti 2 per anno), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.

3. Per le prove selettive per l'accesso alla Categoria B la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: 60 per le prove di esame e 40 per i titoli.

I punti dei titoli sono così ripartiti:

- 30 punti per titoli di carriera;
- 10 punti per titoli culturali e di servizio: corsi di perfezionamento e aggiornamento connessi all'area di appartenenza e/o alle attività istituzionali (punti 1,5 per ogni corso certificato con esame finale, punti 0,75 per ogni corso certificato, punti 0,25 per ogni attività seminariale), titoli di studio aggiuntivi (punti 3 per ogni diploma di Scuola Media Superiore rapportato al voto di conseguimento), affidamento di mansioni superiori (punti 1 per anno). Tutti i titoli di servizio devono risultare da atti dell'Amministrazione aventi data certa.

4. I titoli di carriera (anzianità di servizio) saranno così valutati:

- a) Servizio comunque prestato presso IACP e/o loro consorzi, presso P.A. ed Enti riconosciuti tali per Legge: punti 1 per ogni anno di servizio in ruolo.
- b) Servizio prestato presso IACP e/o loro consorzi nella categoria qualifica immediatamente inferiore a quella per la quale si partecipa alla selezione, o qualifica equivalente secondo i vecchi inquadramenti, così come da DPR 268/87: punti 1,25 per ogni anno di servizio in ruolo.
- c) Servizio non di ruolo prestato presso P.A. ed Enti riconosciuti tali per Legge: punti 0,25 per ogni anno di servizio.

In caso di coesistenza delle condizioni di cui ai punti a e b, il periodo di cui al punto a viene considerato fino all'immissione nella qualifica di cui al punto b.

I punteggi calcolati non potranno in ogni caso superare il limite previsto per ogni qualifica.

- e) I corsi di aggiornamento, perfezionamento o qualificazione relativi personale interno saranno considerati validi, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per titoli, solo se siano stati effettuati secondo le procedure previste dal CCNL e, pertanto a seguito di accordo derivante da contrattazione decentrata in ordine alla programmazione delle attività di formazione e individuazione del personale interessato.
- f) L'elenco dei titoli ammessi, così come riportati ai punti precedenti, è da ritenersi tassativo.
- g) Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta o pratica e della votazione conseguita nel colloquio.
- h) La valutazione dei titoli precede le prove di esame.
- i) La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella votazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame.

#### SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE

1. La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta.  
Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.
2. Le tracce, appena formulate, sono chiuse in plichi sigillati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario.
3. All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione esaminatrice fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro.  
Quindi fa constatare l'integrità della chiusura dei tre plichi e fa sorteggiare da uno dei candidati la traccia da svolgere.
4. Il tempo stabilito per la prova scritta è di sei ore.
5. Possono essere svolte contestualmente, in unica sede e data, le prove attinenti l'accesso ai profili per aree omogenee.

6. La correzione degli elaborati deve avvenire entro quindici giorni dall'effettuazione della prova.

#### PROVA ORALE

1. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente. Contestualmente, sul medesimo Albo, viene affisso, con valore di notifica, l'avviso per la presentazione alla prova orale che deve, essere dato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima del giorno in cui essi debbono sostenerla.

2. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati: Tale elenco viene affisso all'Albo Pretorio dell'Ente.

3. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

#### PROCESSO VERBALE DELLE OPERAZIONI D'ESAME E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.

1. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

2. Eventuali osservazioni dei commissari e dei concorrenti, inerenti la procedura concorsuale, debitamente firmate dal proponente, devono essere inserite o allegate al verbale e in esso segnalate.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, espresso in sessantesimi.

4. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della, votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

5. A parità di punti viene data preferenza, in ordine tassativo, al punteggio più alto conseguito per le prove sostenute, al punteggio più elevato per titoli di servizio, al punteggio più elevato per titoli culturali, al punteggio più elevato per anzianità di servizio.

6. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame, che abbiano riportato almeno quaranta sessantesimi, in media, nelle prove selettive.

7. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

8. Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti

per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

#### MATERIE DI ESAME:

**PROFILO GEOMETRA CON ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ MANUTENTIVA:** finanziamento della manutenzione; l'ispezione del patrimonio immobiliare; preventivi di spesa e perizie per lavori a carico dell'Ente; esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria; disciplina delle locazioni abitative e non abitative; amministrazioni autonome e condomini; adeguamento impianti; le normative di sicurezza; rapporti EAAP; attività di progettazione e direzioni lavori.

**A) PROFILO GEOMETRA CON ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLA GESTIONE PATRIMONIALE.**

**B) PROFILO SPECIALISTA PATRIMONIO E CATASTO.**

In relazione al profilo: il regime dei suoli; gli espropri; le convenzioni con i Comuni; il sistema di accatastamento; il classamento automatico; le principali leggi di finanziamento dal dopoguerra in poi; problematiche connesse alle gestioni ABILAG; rapporti con l'U.T.E.; legge 560/93; aspetti tecnici; il riordino del patrimonio; gli aspetti organizzativi del servizio patrimonio; beni disponibili, demaniali e indisponibili; regime, tutela in via amministrativa e ordinaria, gestione; inventario patrimoniale e anagrafe patrimoniale; schede descrittive dei beni.

**PROFILO GEOMETRA CON ALTA SPECIALIZZAZIONE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI E DELLE PROCEDURE CONNESSE:** evoluzione e disciplina degli appalti negli Enti Pubblici; le normative CEE; i capitolati; i bandi; le gare; le polizze fidejussorie; le spese contrattuali; le anticipazioni; le commissioni; l'aggiudicazione; la congruità; in specifico la disciplina degli appalti dei lavori pubblici, ipotesi di contenzioso.

**PROFILO GEOMETRA CON SPECIALIZZAZIONE DI DISEGNATORE CON ALTO GRADO DI PROFESSIONALITÀ NELL'UTILIZZO DI SOFTWARE C.A.D.:** titolo di studio richiesto: diploma di geometra; attività di progettazione e direzione lavori connessi al titolo; norme di sicurezza; urbanizzazione primaria e secondaria; standard costruttivi ERP; conoscenza approfondita software CAD.

**PROFILO ASSISTENTE DI CANTIERE:** conoscenza di semplici strumenti di misura; assistenza misurazioni planimetriche e altimetriche; conoscenza di materiali di uso corrente nelle costruzioni edilizie; redazione appunti sull'avanzamento dei lavori nel cantiere; tenuta giornale di cantiere.

#### DIARIO PROVE SELETTIVE

1. Le prove selettive sia scritte che orali non possono

aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

2. Il diario delle prove deve essere comunicato ai candidati ammessi al concorso non meno di 10 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, al concorso, redatte in carta semplice e con firma autografa in calce non autenticata, devono essere indirizzate e presentate direttamente, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Taranto, Via Pitagora 144, Taranto, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni QUINDICI dalla data di pubblicazione del bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente all'Ente, viene rilasciato contestualmente al candidato il numero di protocollo.

In esse i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e, se diverso, recapito presso il quale il candidato desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
2. il possesso dei titoli di studio prescritti con l'indicazione dell'università e/o dell'istituto presso i quali sono stati conseguiti e della relativa data di conseguimento, nonché della votazione conseguita;
3. i servizi prestati senza demerito presso pubbliche amministrazioni e in quale posizione funzionale;
4. il possesso dei titoli professionali e/o di servizio se richiesti;
5. ogni altro titolo utile ai fini della valutazione;
6. La domanda dovrà contenere espressa autorizzazione, firmata a parte, al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/'96.
7. Non si terrà conto, altresì, delle domande non firmate dal candidato.
8. Gli aspiranti devono unire alla domanda di partecipazione alla selezione tutti quei documenti, titoli scientifici e di carriera, in carta semplice o fotocopia, che credono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
9. I titoli che non sono siano già in possesso dell'Ente devono essere prodotti in originale o in copia autenticata, nei ternini comunicati dall'Ente, nel caso il candidato risulti vincitore della selezione.
10. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti e affini alla materia del concorso.
11. Nella domanda di ammissione al concorso l'aspi-

rante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

12. Alla domanda devono essere uniti un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli ed eventualmente un curriculum firmato dal concorrente.
13. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, fatti salvi termini diversi stabiliti per i titoli di servizio.
14. All'ammissione dei candidati provvede la commissione esaminatrice entro sette giorni dalla data di scadenza del bando.
15. L'esclusione dalla selezione o dalla graduatoria finale può essere disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti, carenza dei titoli dichiarati, dichiarazioni mendaci.
16. Effettuata la valutazione dei titoli, non sono consentite regolarizzazioni o integrazione di documentazione.
17. In calce alla domanda, con sottoscrizione a parte, l'aspirante deve dichiarare l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme che disciplinano il bando, nonché di quelle contenute nel bando stesso.
18. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se sono state erogate sanzioni disciplinari e quali negli ultimi due anni.

#### DECLARATORIE

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, così come modificato dall'art. 29 del decreto legislativo 23 dicembre 1993 n. 546.

#### GRADUATORIA

La graduatoria finale, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dall'Ente previo riconoscimento della sua regolarità.

La nomina dei vincitori sarà disposta tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

#### ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Ente a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, in



originale o in copia autenticata, i titoli che non siano già in possesso dell'Ente.

#### NOMINA DEI VINCITORI

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Ente procederà alla nomina dei vincitori.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle discipline di cui all'allegato 2 della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 104 del 20-7-1999 e alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

*Taranto, li 20-7-1999*

Il Coordinatore Generale f.f.  
arch. Lorenzo Prete

Il Presidente  
dott. Liliana Gambardella

#### OSPEDALE ONCOLOGICO BARI

#### **Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente sanitario I livello in diverse discipline.**

##### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della deliberazione commissariale n. 436 del 17-9-1999

#### *RENDE NOTO*

che sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente medico I livello nella disciplina di "Radioterapia" presso l'Unità Operativa di Radioterapia;
- n. 1 posto di Dirigente medico I livello nella disciplina di "Otorinolaringoiatria" presso l'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria;
- n. 1 posto di Dirigente farmacista I livello nella disciplina di "Farmacia ospedaliera" presso il Servizio interno di Farmacia.

I concorsi di cui al presente bando sono disciplinati dal vigente Regolamento Organico dei servizi e del personale dell'Istituto, così come adeguato ai decreti presidenziali n. 483 e n. 484 del 10-12-1997 con deliberazioni commissariali n. 181 e n. 183 del 12-5-1999 e successive modificazioni ed integrazioni, e, per quanto compatibile, da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali della dirigenza medica e del personale non medico con qualifica dirigenziale.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

I requisiti generali richiesti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabili-

te dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

- b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, ospedali ed enti di cui agli art. 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- c) titolo di studio:

— diploma di laurea in medicina e chirurgia, per i posti di Dirigente medico I livello;

— diploma di laurea in farmacia, per il posti di Dirigente farmacista I livello.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

I requisiti specifici di ammissione ai concorsi sono i seguenti:

- a) specializzazione nella disciplina come innanzi individuata per singolo concorso, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 56 e 74 del DPR 10-12-1997 n. 483 in materia di specializzazione e servizi equipollenti e in materia di equipollenza ed affinità;

- b) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

È comunque richiesta la specializzazione per il concorso di Radioterapia.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limite di età, ai sensi dell'art. 3, punto 6, della legge 15-5-1997, n. 127.

Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione ai concorsi, redatte in carta semplice e secondo l'ALLEGATO SCHEMA, devono essere rivolte al "Commissario Straordinario dell'Ospedale Oncologico - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Servizio di Amministrazione del Personale - Via Amendola n. 209 70126 Bari".

Il termine per la presentazione delle domande di

ammissione ai concorsi scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Coloro che, avendone i prescritti requisiti, intendono partecipare a più concorsi, devono presentare distinte domande di partecipazione; l'aspirante, in tal caso, può produrre la documentazione in allegato ad una sola domanda, alla quale le altre devono tuttavia fare espresso riferimento.

Nella domanda gli aspiranti, fatta salva la possibilità di avvalersi delle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi di cui alla vigente normativa, devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7-2-1994, n. 174);
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso, elencandoli singolarmente;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, esser loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 675/1996.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) i) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver precedenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

L'amministrazione dell'Istituto declina sin d'ora

ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, per il posto di dirigente medico I livello in originale o in copia autentica;
- 2) diploma di laurea in farmacia, per il posto di dirigente farmacista I livello in originale o in copia autentica;
- 3) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, in originale o in copia autentica; ovvero:  
diploma di specializzazione in disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 56, punto 1, del DPR 10-12-1997 n. 483, in originale o in copia autentica; ovvero:  
diploma di specializzazione in disciplina affine, ai sensi dell'art. 74 del DPR 10-12-1997 n. 483, in originale o in copia autentica; ovvero:  
certificato di servizio nella disciplina, per il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483, cioè alla data del 02-02-1998, esentato, ai sensi dell'art. 56 punto 2 stesso decreto, dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa ai posti a concorso.  
Per il concorso nella disciplina di Radioterapia l'ammissione è comunque subordinata alla produzione, a corredo della domanda di partecipazione, del diploma di specializzazione in Radioterapia in originale o in copia autentica;
- 4) certificato di iscrizione all'Albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.  
I diplomi di cui ai punti 1), 2) e 3) possono essere sostituiti da certificati rilasciati dalla competente autorità accademica per mancato rilascio dei diplomi originali, purché tale circostanza risulti dai predetti certificati;
- 5) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione di merito;
- 6) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato;
- 7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti dal n. 1 al n. 4 costituisce motivo di esclusione del concorso.

I titoli, in carta semplice, devono essere prodotti in originale ovvero autenticati nei modi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

### PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:  
per i posti di dirigente medico I livello:

- a) prova scritta:  
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:  
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;  
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;  
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:  
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

per il posto di dirigente farmacista I livello:

- a) prova scritta:  
svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- b) prova pratica:  
tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:  
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

### ESCLUSIONE DAI CONCORSI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

### GRADUATORIA - NOMINA - DECADENZA

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, è approvata dall'Organo Competente, che provvede alla nomina del/dei vincitore/i.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione e in carta legale, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni con-

tenute nella domanda di partecipazione al concorso;

- b) certificato generale del casellario giudiziale;  
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che all'esito degli accertamenti sanitari.

Si preavvisa che nessun documento verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego, previa adozione di apposito provvedimento, chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi della vigente normativa contrattuale.

Per quant'altro relativo ai criteri di valutazione dei titoli, alla nomina delle commissioni esaminatrici, allo svolgimento delle prove di esame e agli adempimenti dei vincitori, si rinvia al vigente Regolamento organico dei servizi e del personale dell'Istituto, così come adeguato ai decreti presidenziali n. 483 e n. 484 del 10-12-1997 con deliberazioni commissariali n. 181 e n. 183 del 12-5-1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio di Amministrazione del Personale - Ufficio Concorsi dell'Istituto, Via Amendola 209 Bari (tel. 080/5555440), i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 escluso il sabato.

Il Commissario Straordinario  
dr. Michele Petroli

### Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Sig.  
Commissario Straordinario  
Ospedale Oncologico  
Istituto di ricovero e Cura a  
carattere scientifico  
Servizio di Amministrazione  
del Personale  
Via Amendola n. 209  
70126 BARI

..l.. sottoscritt..(a) . . . . .

chiede

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. . . . post... di . . . . .

indetto con deliberazione commissariale n. . . . . del . . . . .

A tal fine sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

— di essere nat... a . . . . . il . . . . .;

— di risiedere a . . . . . via . . . . . n. . . . .;

— di essere iscritt... nelle liste elettorali nel comune di . . . . .;

(ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo: . . . . .);

— di non aver riportato condanne penali;

— di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): . . . . . conseguito il . . . . . presso (Università) . . . . . (b);

— di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) . . . . . presso (Università) . . . . . (b);

— di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

— iscritto all'albo professionale di . . . . .;

— libera docenza o specializzazione nella disciplina di . . . . .;

— di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione . . . . . (c);

— di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: . . . . . (d);

— di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . . (allegare documentazione probatoria);

— di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11, legge 31-12-1996 n. 675, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;

— che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

Sig. . . . .

Via . . . . . n. . . . .

C.A.P. . . . . Città . . . . .

telefono n. . . . .

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . . .

Firma . . . . .

— a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

— b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o enti e le date di conseguimento;

— c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;

— d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego.

**PARCO NAZIONALE DEL GARGANO MONTE SANT'ANGELO (Foggia)**

**Bando di concorso di ideazione dell'emblema del Parco.**

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 156 del 6-7-1999, l'Ente Parco Nazionale del Gargano con sede in Monte Sant'Angelo (Foggia) alla Via S. Antonio Abate n. 119, Tel. 0884/565579 Fax 0884/561348 bandisce un concorso, in forma palese, per la ideazione dell'emblema o logo-tipo nonché per l'immagine coordinata del Parco Nazionale del Gargano.

Il presente concorso viene bandito dall'Ente con l'intenzione di dotarsi di un emblema o logo-tipo e dell'immagine coordinata aderente alle proprie caratteristiche e declinabile su tutti materiali di comunicazione che l'Ente stesso decidesse di realizzare, acquisendo, con l'espletamento dello stesso, tutti i diritti di proprietà, utilizzazione, riproduzione e stampa dell'emblema o logo-tipo e dell'immagine coordinata risultata vincitrice.

Il concorso è aperto alla partecipazione di ditte individuali e società, singole od associate temporaneamente, operanti nel campo dei servizi pubblicitari o di editoria e stampa (categoria 13 - CPC 871 o categoria 15 - CPC 88442 di cui all'allegato 1 del D. Leg.vo 17-3-1995 n. 157) ed iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura.

Per la partecipazione al concorso i soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ente Parco Nazionale del Gargano unicamente a mezzo posta raccomandata-espresso, non più tardi delle ore 13,00 del giorno 22 ottobre 1999, in plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura la documentazione riportata nel disciplinare del concorso.

La valutazione delle proposte pervenute sarà effettuata da apposita Commissione con decisione vincente, nominata dall'Ente banditore successivamente alla scadenza del termine per la loro presentazione e composta da tre componenti esperti nella materia oggetto del concorso, sulla base dei seguenti elementi con i relativi coefficienti di fianco a ciascuno elencati:

- a) la qualità punti 40  
 b) il merito tecnico punti 30  
 c) le caratteristiche estetiche e funzionali punti 30

Le valutazioni della suddetta Commissione saranno acquisite dall'Ente banditore che procederà alla nomina del vincitore ed alla corresponsione del premio.

Al solo soggetto vincitore sarà attribuito un premio di L. 35.000.000 pari ad Euro 18.075,99, IVA inclusa. Nessun compenso o rimborso sarà corrisposto ai soggetti partecipanti non risultati vincitori.

Con il pagamento del premio l'Ente banditore acquisirà la piena ed esclusiva proprietà dell'emblema o logo-tipo e dell'immagine coordinata prescelti e tutti i diritti che ne derivano.

Tutti gli elaborati presentati dai concorrenti non vincitori saranno restituiti agli stessi a loro cura e spese, entro sei mesi dalla conclusione del concorso; trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

L'Ente, successivamente all'esito del concorso, si riserva di affidare al soggetto vincitore eventuali contratti complementari per la predisposizione e realizzazione dei materiali proposti a livello ideativo.

Non è consentita la presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto né la partecipazione di un soggetto che partecipi al concorso da solo e nel contempo in associazione temporanea o in più associazioni; in tal caso il soggetto singolo e le associazioni saranno escluse dal concorso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Responsabile del procedimento, dott. Matteo RINALDI, tel. 0884/565579.

Copia del disciplinare di concorso è visitabile sul sito Internet (HYPERLINK <http://www.comune.monte-sant-angelo.fg.it>), potrà essere ritirata presso l'Ente o richiesta a mezzo telefax 0884/561348.

*Monte Sant'Angelo, 14 settembre 1999*

Il Vice Direttore  
dott. Matteo Rinaldi

---

**APPALTI**

---

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (Lecce)

**Avviso di pubblico incanto lavori di completamento infrastrutturazione zona PIP.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 935/99 del 20-09-1999

**AVVISA**

Le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Campi Salentina Piazza Libertà n. 27 cap. 73012 le proprie offerte esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato entro le ore 12,00 del giorno 19-10-1999.

La gara con offerte in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 1.666.725.911 - EURO 860.792,09, si terrà alle ore 9,30 del giorno successivo non festivo alla data di presentazione dell'offerta presso la Sede del Palazzo Comunale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Cat. G.1 (ex Cat. 2) per l'importo di L. 1.500.000.000 (Categoria prevalente) ed alla Cat. G.3 (ex Cat. 4-6-8) per l'importo di L. 750.000.000 (opere scorporabili).

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

**L'aggiudicazione sarà effettuata "a corpo" col criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1b della Legge n. 109/94 come modificato dalla Legge n. 415/98.**

Il bando di gara, in edizione integrale, è reperibile presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Campi Salentina.

Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio FERRENDELES.

**Campi Salentina (LE) - Piazza Libertà n. 127 - Cap. 73012** - Tel. 0832-791125 / fax 0832-792942.

*Li, 30-09-1999*

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Antonio Ferendeles

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

**Avviso di aggiudicazione appalto servizi gestione rifiuti e igiene ambientale.**

Si rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 356 dell'11-08-1999, esecutiva ai sensi di legge, sono stati affidati all'A.T.I. di cui è capofila SERVECO S.r.l., con sede in Martina Franca alla Via Villa Castelli n. 12/A, i servizi di gestione rifiuti e servizi di igiene ambientale del Comune di Maruggio.

**Sistema di gara:** Licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

**Durata dell'appalto:** nove anni.

**Importo annuo del servizio:** L. 986.000.000, oltre IVA.

**Imprese partecipanti e graduatoria finale:**

- 1) A.T.I. capofila SERVECO S.r.l. punti 89,19;
- 2) A.T.I. capofila TRA.DE.CO. S.r.l. punti 80.

*Maruggio, 27-08-1999*

Il Responsabile del Procedimento  
Mezzolla dr. Antonio

## COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)

**Avviso di asta pubblica lavori potenziamento rete idrica.**

1) - Oggetto: Lavori di adeguamento e potenziamento rete idrica in Località Lido di Chiatona e Marina di Ferrara.

2) - Importo lavori: a corpo a base d'asta di Lire 4.476.082.500 (Euro 2.311.703,69) soggetto a ribasso d'asta e L. 65.006.300 (Euro 33.572,95) quale costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

3) - L'appalto sarà esperito mediante asta pubblica con il criterio previsto all'art. 21 co. 1 lett. b) della L. 109/94, modificata dalla L. 415/98, mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base d'asta, con esclusione di offerte anomale.

4) - Categoria prevista: iscrizione A.N.C. cat. G/6 per importo non inferiore a quello posto a base di gara.

Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12,00 del 13-10-1999, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara.

Copia del bando originale, unitamente a tutti gli atti occorrenti per la partecipazione alla gara stessa, sarà ritirata direttamente dall'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il martedì e giovedì nel pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 17,30.

Copia del presente bando per estratto è stato inviato in data . . . . . per l'inserzione rispettivamente nel G.U.R.I. e B.U.R., nonché pubblicato in data odierna sulla "Gazzetta del Mezzogiorno", "Italia Oggi" e "Corriere del Giorno di Puglia e Lucania".

*Massafra 17-9-1999*

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico  
arch. Silvio Rufolo

## COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

**Avviso di deposito Piano lottizzazione zona C2.**

IL DIRIGENTE

*RENDE NOTO*

Che ai sensi della Legge Regionale del 31-05-1980, n. 56 e della L.R. 6/79 art. 15, e a parziale modifica della delibera C.C. 34/92, è stato approvato **il Piano di Lottizzazione zona C2 del P.R.G in località Fontanelle**, giusto provvedimento di Consiglio Comunale n.38 del 06-08-1999;

Detto provvedimento rimarrà depositato nella Segreteria del Comune di Ostuni (BR), e chiunque potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Ostuni, 16 settembre 1999*

Il Dirigente 4° Sett.  
ing. R. Melpignano

## COMUNE DI OSTUNI (Brindisi)

**Avviso di deposito Piano lottizzazione zona C2.**

IL DIRIGENTE

*RENDE NOTO*

Che ai sensi della Legge Regionale del 31-05-1980, n. 56 e della L.R. 6/79 art. 15, è stato approvato **il Piano di Lottizzazione zona C2 del P.R.G in località Fontanelle**, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 06-08-1999;

Detto provvedimento rimarrà depositato nella Segreteria del Comune di Ostuni (BR), e chiunque potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Ostuni, 16 settembre 1999*

Il Dirigente 4° Rip.  
ing. R. Melpignano

## ENTE OSPEDALIERO "DE BELLIS" CASTELLANA GROTTA (Bari)

**Avviso di gara fornitura specialità medicinali, emoderivati e galenici.**

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: I.R.C.C.S. "S. De Bellis" con sede legale in Castellana Grotte (BA) alla Via F. Valente n. 4, tel. 080 4965122 - fax 080 4965115.
- 2) a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 358/92, così come sostituito dall'art. 6, comma 8, del D.Lgs. n. 402/98;
  - b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza precedente vincolo contrattuale;
  - c) forma della fornitura che è oggetto della gara: licitazione privata per la fornitura, per il triennio 2000-2002, di SPECIALITÀ MEDICINALI, EMODERIVATI E GALENICI. Importo annuo L. 1.000.000.000 (IVA incl.), pari a 516.456,89 EURO.
- 3) a) Luogo della consegna: I.R.C.C.S. "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA) - Servizio di Farmacia.
  - b) Numero di riferimento CPA: 30: prodotti farmaceutici;
  - c)
  - d) Ciascuna ditta può presentare offerte per una parte delle forniture richieste.
- 4) Durata del contratto: triennio 2000-2002.
- 5) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del D.Leg. 358/92 e succ. modif. ed integr.
- 6) a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) gg. dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta CEE. L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata su carta Intestata

della Ditta e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. Dovranno essere allegate le dichiarazioni indicate al successivo punto 9).

- b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1). Dovranno recare sul piego esterno l'oggetto della gara: "fornitura di SPECIALITÀ MEDICINALI, EMODERIVATI E GALENICI".
- c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.
- 7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 (trenta) gg. dalla data di scadenza di cui al punto 6)a).
- 8) Cauzioni richieste: alle sole ditte aggiudicatarie la cauzione definitiva, pari al 5% dell'intero importo aggiudicato.
- 9) Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'accesso alla gara: Ciascun concorrente dovrà, a pena di esclusione, attestare, con apposita dichiarazione:
- A) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e) ed f) del D.Leg. n. 358/92, così come sostituito dall'art. 9 lett. a), b), c), d), e) ed del D.Lgs. 20-10-1998 n. 402;
- B) il numero di iscrizione sul registro C.C.I.A.A. od analogo registro professionale per i non residenti in Italia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 402/98;
- C) la capacità finanziaria ed economica mediante:
- idonee dichiarazioni bancarie da allegare ai sensi dell'art. 13, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92, così come sostituito dall'art. 11, lett. a), del D.Lgs. n. 402/98;
  - gli importi relativi alle forniture identiche realizzate negli ultimi 3 esercizi 1996-1997-1998 ai sensi dell'art. 13, lett. c), del D.Lgs. n. 358/92, così come sostituito dall'art. 11, lett. c), del D.Lgs. n. 402/98;
- D) la capacità tecnica mediante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, lett. a), del D.Lgs. n. 358/92 e succ. modif. ed integr., giusta art. 12 del D.Lgs. n. 402/98.
- E) di non essere soggetta alla misura interdittiva di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 369/93, convertito con modifiche nella Legge 15-11-1993, n. 461 (incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione a seguito di condanna per i delitti previsti dall'art. 32 quater del Codice Penale).
- 10) Il criterio di aggiudicazione è quello fissato dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24-7-1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 20-10-1998 n. 402.
- 11)
- 12)
- 13) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

- (a) la pratica è stata affidata all'Ufficio Provveditorato: Appalti e Contratti di questo I.R.C.C.S.;
- (b) il responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Nicola Giliberti del medesimo Ufficio;
- (c) l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni è l'Ufficio Provveditorato: (tel. 080/4960366 - fax 080/4965115).  
Posta elettronica: irccsprov@mail.media.it
- (d) presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/90.
- 14)
- 15) Il presente bando è stato inviato in data 23 settembre 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E.
- 16)
- 17) La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

*Castellana Grotte lì 23 settembre 1999*

Il Segretario Generale  
dr. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario Straordinario  
dr. Stefano Bianco

#### PROVVEDITORATO OO.PP. BARI

#### Avviso di gara lavori ristrutturazione casa circondariale di Bari.

Questo Provveditorato deve procedere ad appaltare a mezzo licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a, della L. 109/94, come modificato dall'art. 7, comma 1, della L. 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi i lavori di **RISTRUTTURAZIONE DELLA 3ª SEZIONE ALA SINISTRA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI BARI.**

Importo a base d'appalto: L. 1.175.950.000 - euro 607.327,491 - per lavori a misura.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 e per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 10 mesi ciascuno naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai fini delle cauzioni provvisoria e definitiva si applica l'art. 30, commi 1, 2 e 2 bis, della L. 109/94 e successive modifiche.

I pagamenti verranno effettuati, tramite la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, con fondi del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici cap. 8404 e rate d'acconto non inferiori a L. 200.000.000.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della L. 55/90, come successivamente modificato ed integrato da ultimo dall'art. 9, commi 65 e segg., della L. 415/98; ai sensi del comma 3 bis del predetto articolo 18, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento anche del secondo classificato, sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Tenuto conto che i lavori di cui al presente avviso devono essere realizzati all'interno di una Casa Circondariale, su espressa richiesta dell'Amministrazione usuaria, la partecipazione è riservata alle sole imprese in possesso del Certificato di Abilitazione Preventiva alla Sicurezza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Autorità Nazionale per la Sicurezza. Inoltre, tenuto conto dell'urgenza manifestata dalla stessa Amministrazione usuaria di acquisire in tempi brevissimi la Sezione oggetto del presente intervento di ristrutturazione, la gara sarà espletata a termini dell'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. 55/91.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono pervenire al Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - via Dalmazia 70/B - Bari - Ufficio Contratti - entro il termine di giorni 8 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il termine massimo previsto dall'ultimo comma dell'art. 7 della L. 14/73.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Decorso il termine di giorni 180 dalla data della gara, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Nella richiesta di invito le imprese dovranno dichiarare il possesso oltre che dell'iscrizione nell'A.N.C. per importo e categoria adeguati all'appalto (citando il numero di matricola) anche del certificato di Abilitazione Preventiva alla Sicurezza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Autorità Nazionale per la Sicurezza.

Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis (ultimo pe-

riodo) della L. 109/94 come modificato dall'art. 7 della L. 415/98.

Bari, li 22 settembre 1999

Il Provveditore  
dott. Giuseppe Controne

SEAP BARI

### Avviso di gara lavori riqualificazione infrastrutture di volo aeroporto di Foggia.

1. ENTE aggiudicatore: SEAP S.p.A. - Tel. 080-5835200; Telefax 080-5835225;

2. Appalto dei lavori di: "Riqualificazione infrastrutture di volo dell'aeroporto di Foggia G. Lisa".

Importo a base d'asta: Lit. 1.816.888.615 (unmiliardoottoctosedicimilionioctottantottomilaseicentoquindici), (pari a Euro 938.344,652), oltre gli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per Lit. 22.000.000 (pari a Euro 11.362,051).

Categoria: G3 per un importo di Lire 3 miliardi.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel Disciplinare di gara.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98. I requisiti sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Termine di completamento: 100 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori anche se parziale.

4. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma lett. b), L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98; si procederà anche in caso di una sola offerta valida.

Offerta mediante unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1 bis, L. 109/94 (nel testo vigente), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

### 5. TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 10.00 del giorno 22-11-1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato "Gara Riqualificazione infrastrutture di volo dell'aeroporto di Foggia G. Lisa".

Le modalità dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.



Lo stesso giorno 22-11-1999 alle ore 11.00 si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione relativa ai requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 - *quater*, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 3-12-1999 alle ore 11,00 presso l'ente appaltante e si procederà con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

6. È obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tale fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre l'8-11-1999 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo.

Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

7. Le condizioni generali di contratto, i Capitolati Speciali d'Appalto e degli Allegati Tecnici possono essere visionati all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 09.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di Lit. 350.000 + IVA (pari a Euro 180,760 + IVA) presso la copisteria "TECNICA CITY" via Salvatore Matarrese, 6/b - 70124 BARI (Tel. - Fax. 080 - 561.74.61), con preavviso di tre giorni lavorativi.

8. Opere finanziate ex L. 194/98.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto specificato nei Capitolati Speciali d'Appalto.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata idonea garanzia - nelle forme indicate nell'art. 30 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98 - per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta unitamente all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% (dell'importo a base d'asta) qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario.

La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

#### 10. CONDIZIONI MINIME:

Le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa - singola, riunita o consorziata - attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella "busta n. 1 - Documentazione".

A) certificato A.N.C. per la categoria e l'importo di

cui al punto 2, o autodichiarazione resa nelle forme di legge attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo di cui al punto n. 2, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del D.Lvo 406/91;

- B) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;
- C) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di legge attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, 1° comma della Direttiva 93/37 CEE, nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1 bis, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- D) dichiarazione di cui al punto n) (subappalti) dell'allegato "D" del D.L.vo n. 406/91, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della Legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- E) dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato "D" del D.L.vo 406/91;
- F) cauzione provvisoria di cui al punto 10;
- G) in caso di cauzione provvisoria ridotta (vedi al punto 10), certificato di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;
- H) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente appaltante;
- I) Le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- L) in caso di ATI o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione - da essi stessi sottoscritta - contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta A) "Documentazione" (l'offerta economica dovrà comunque essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento).
- M) In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, gli stessi dovranno produrre i certificati (o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di legge) comprovanti l'iscrizione alla categoria di cui al precedente punto 2 dell'impresa/e che eseguiranno i lavori di detta categoria ed indicare tutte le imprese che eseguiranno i lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98.

11. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente:  
ing. Lorenzo Ranieri

## SEAP BARI

### Avviso di gara lavori riattamento aviorimesse aeroporto di Foggia.

1. ENTE aggiudicatore: SEAP S.p.A. - Tel. 080-5835200; Telefax 080-5835225;

2. Appalto dei lavori di: "Riattamenti aviorimesse, palazzine soccorso ed ex alloggio dell'aeroporto di Foggia G. Lisa".

Importo a base d'asta: Lit. 1.040.000.000 (unmiliardoquarantamiloni) (pari a Euro 537.115,17), oltre gli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per Lit. 32.000.000 (pari a Euro 16.526,62).

Categoria: G1 per un importo di 1,5 miliardi.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98. I requisiti sono specificati nel Disciplinare di gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

4. Termine di completamento: 150 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori anche se parziale.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma lett. c), L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98; si procederà anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1 bis, L. 109/94 (nel testo vigente), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

#### 6. TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 10.00 del giorno 22-11-1999 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato "Gara riattamenti aviorimesse, palazzine soccorso ed ex - alloggio dell'aeroporto di Foggia G. Lisa". Le modalità dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

Lo stesso giorno 22-11-1999 alle ore 15.30 si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione relativa ai requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico-

organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 - *quater*, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 3-12-1999 alle ore 15,30 presso l'ente appaltante e si procederà con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

7. È obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tale fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre l'8-11-1999 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo.

Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

8. Le condizioni generali di contratto, i Capitolati Speciali d'Appalto e degli Allegati Tecnici possono essere visionati all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 09.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di Lit. 450.000 + IVA (pari a Euro 232,406) + IVA presso la copisteria "TECNICA CITY" via Salvatore Matarrese, 6/b - 70124 BARI (Tel. - Fax. 080 - 561.74,61), con preavviso di tre giorni lavorativi.

9. Opere finanziate ex L. 194/98.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto specificato nei Capitolati Speciali d'Appalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata idonea garanzia - nelle forme indicate nell'art. 30 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98 - per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta unitamente all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% (dell'importo a base d'asta) qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario.

La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

#### 11. CONDIZIONI MINIME:

Le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa - singola, riunita o consorziata - attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella "busta n. 1 - Documentazione".

A) certificato A.N.C. per la categoria e l'importo di cui al punto 2, o autodichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo di cui al punto n. 2, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E.,

documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del D.Lvo 406/91;

- B) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;
- C) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di legge attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, 1° comma della Direttiva 93/37 CEE, nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1 bis, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- D) dichiarazione di cui al punto n) (subappalti) dell'allegato "D" del D.L.vo n. 406/91, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della Legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- E) dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato "D" del D.L.vo 406/91;
- F) cauzione provvisoria di cui al punto 10;
- G) in caso di cauzione provvisoria ridotta (vedi al punto 10), certificato di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;
- H) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente appaltante;
- I) Le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- L) in caso di ATI o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione - da essi stessi sottoscritta - contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta A) "Documentazione" (l'offerta economica dovrà comunque essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento).
- M) In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, gli stessi dovranno produrre i certificati (o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di legge) comprovanti l'iscrizione alla categoria di cui al precedente punto 2 dell'impresa/e che eseguiranno i lavori di detta categoria ed indicare tutte le imprese che eseguiranno i lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98.

12. Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente  
ing. Lorenzo Ranieri

SEAP BARI

### Avviso di gara lavori ripristino aerostazione passeggeri aeroporto di Foggia.

1. ENTE aggiudicatore: SEAP S.p.A. - Tel. 080-5835200; Telefax 080-5835225;

2. Appalto dei lavori di: "Ripristino aerostazione passeggeri, aree accoglienza bus, recinzioni dall'aeroporto di Foggia G. Lisa".

Importo a base d'asta: Lit. 4.466.211.172 (quattromiliardiquattrocentosessantaseimilioniduecentoundicimilacentosettantadue) (pari a Euro 2.306.605,516), oltre gli oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per Lit. 160.000.000 (pari a Euro 82.633,103).

Categoria: G1 per un importo di 6 miliardi.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98. I requisiti sono specificati nel Disciplinare di gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

4. Termine di completamento: 280 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori anche se parziale, nonché quelli specificati nell'art. 14.1 del C.S.A.

5. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, 1° comma lett. c), L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98; si procederà anche in caso di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. Con riferimento all'art. 21, comma 1 bis, L. 109/94 (nel testo vigente), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

#### 6. TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 09.30 del giorno 23-11-1999 all'indirizzo di cui al punto 1) in plico chiuso contrassegnato "Gara ripristino aerostazione passeggeri, aree accoglienza bus, recinzioni dell'aeroporto di Foggia G. Lisa". Le modalità dovranno essere, a pena d'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

Lo stesso giorno 23-11-1999 alle ore 10.30 si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli offerenti che dovranno presentare la documentazione relativa ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 - *quater*, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L.

216/95 e dalla L. 415/98. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 4-12-1999 alle ore 09,30 presso l'ente appaltante e si procederà con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

7. È obbligatoria l'effettuazione di uno specifico sopralluogo; a tale fine, la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax entro e non oltre il 9-11-1999 indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi dati anagrafici e di residenza, nonché allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Qualora l'impresa indicasse soggetti non facenti parte del proprio organico, dovrà allegare, altresì, una scrittura privata dalla quale risulti il mandato conferito ai fini del sopralluogo.

Dovrà, inoltre, essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con i relativi numeri telefonici e di fax.

8. Le condizioni generali di contratto, i Capitolati Speciali d'Appalto e degli Allegati Tecnici possono essere visionati all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 09.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di Lit. 1.100.000 (pari a Euro 568,102) + IVA presso la copisteria "TECNICA CITY" via Salvatore Matarrese, 6/b - 70124 BARI (Tel. - Fax. 080 - 5617461), con preavviso di tre giorni lavorativi.

9. Opere finanziate ex L. 194/98.

Il pagamento sarà effettuato secondo quanto specificato nei Capitolati Speciali d'Appalto.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto dovrà essere prestata idonea garanzia - nelle forme indicate nell'art. 30 della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98 - per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta unitamente all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% (dell'importo a base d'asta) qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario. La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

#### 11. CONDIZIONI MINIME:

Le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa - singola, riunita o consorziata - attraverso la produzione dei seguenti documenti e/o dichiarazioni, da inserire nella "busta n. 1 - Documentazione".

A) certificato A.N.C. per la categoria e l'importo di cui al punto 2, o autodichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo di cui al punto n. 2, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del D.Lvo 406/91;

- B) documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;
- C) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di legge attestante l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, 1° comma della Direttiva 93/37 CEE, nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1 *bis*, della L. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- D) dichiarazione di cui al punto n) (subappalti) dell'allegato "D" del D.L.vo n. 406/91, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della Legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla L. 216/95 e dalla L. 415/98;
- E) dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato "D" del D.L.vo 406/91;
- F) cauzione provvisoria di cui al punto 10;
- G) in caso di cauzione provvisoria ridotta (vedi al punto 10), certificato di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 rilasciato da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000;
- H) attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ente appaltante;
- I) le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- L) in caso di ATI o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione - da essi stessi sottoscritta - contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta A) "Documentazione" (l'offerta economica dovrà comunque essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i partecipanti del costituendo raggruppamento).
- M) In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lett. b) e c) della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98, gli stessi dovranno produrre i certificati (o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di legge) comprovanti l'iscrizione alla categoria di cui al precedente punto 2 dell'impresa/e che eseguiranno i lavori di detta categoria ed indicare tutte le imprese che eseguiranno i lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L. 109/94, come integrata e modificata dalla L. 216/95 e 415/98;

12. il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della L. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente:  
ing. Lorenzo Ranieri







